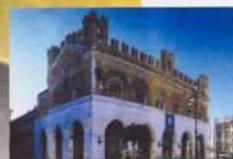
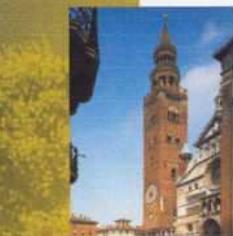


bilancio e relazioni anno 2010




centropadane
l'esperienza si fa strada

autostrade centro padane spa cremona

INDICE BILANCIO 2010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2010.....	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2010	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi sulla A21	11
Servizi accessori	16
Risorse umane ed organizzazione.....	16
Lavori di manutenzione	19
Realizzazione nuove opere	22
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo	25
Attività società partecipate	26
Rapporti con imprese controllate e collegate	30
Gestione economica e finanziaria.....	32
Contenziosi	34
Altre informazioni su rischi e incertezze.....	36
Altre informazioni	38
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	38
Evoluzione prevedibile della gestione.....	39
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio.....	40
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010	41
Stato patrimoniale - attivo	41
Stato patrimoniale - passivo	42
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	42
Conto economico.....	43
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010	44
Criteri di valutazione	45
Stato patrimoniale - attivo	50
Stato patrimoniale - passivo	65
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	73
Conto economico.....	75
Altre informazioni	87
Rendiconto finanziario	89
Relazione del Collegio Sindacale.....	90
Relazione della Società di Revisione	95
Prospetti e grafici statistici	97

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno di sabato 30 aprile 2011 alle ore 08,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso il Palazzo Roncadelli Manna - Via Colletta, 1 - Cremona, per il giorno di venerdì 6 maggio 2011 alle ore 17,00 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
5. Determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci.
6. Affidamento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del Bilancio per gli esercizi 2011-2012-2013.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

AUTOSTRADe CENTRO PADANE S.P.A.
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Rag. Augusto Galli)

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2010

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,0%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	11,0%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,4%	2.525.500,00
Totale Brescia	1.271.848	42,4%	12.718.480,00
CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,5%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	177.340	5,9%	1.773.400,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,7%	1.713.150,00
Totale Cremona	814.741	27,1%	8.147.410,00
PIACENZA			
- Provincia di Piacenza	283.914	9,5%	2.839.140,00
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,5%	463.180,00
Totale Piacenza	330.232	11,0%	3.302.320,00
ALTRI SOGGETTI			
- Autostrada Brescia-Padova S.p.a.	395.001	13,2%	3.950.010,00
- A2A S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
- AEM Cremona S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
- Iren Emilia S.p.a.	43.930	1,5%	439.300,00
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,5%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,1%	24.520,00
Totale altri soggetti	583.179	19,5%	5.831.790,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100%	30.000.000,00

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2010

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	
* Augusto Galli	Comune di Cremona
Vice Presidenti	
* Mauro Parolini	Provincia di Brescia
* Gianpaolo Crespoli	Provincia di Piacenza
* Alberto Sciumé	Provincia di Cremona
Consiglieri di amministrazione	
* Luigi Piatti	Comune di Brescia
Giandomenico Auricchio	C.C.I.A.A. di Cremona
Francesco Meazza	C.C.I.A.A. di Piacenza
Paolo Fada	
Mario Rino Gambari	
Giuliana Pezzi Zacco	

* Componenti Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	
Vincenzo Altamura	Ministero Economia
Sindaci effettivi	
Sergio Gargiulo	Anas
Giambattista Bruni Conter	Provincia di Brescia
Carlo Fogliata	Provincia di Cremona
Paolo Rezoagli	Provincia di Piacenza

SOCIETÀ DI REVISIONE
Ria & Partners S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Francesco Acerbi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'anno appena concluso si è proseguita l'intensa attività che da tempo caratterizza la Vostra Società, impegnata su più fronti.

Un anno il cui lato positivo si misura innanzi tutto sul versante economico e su quello delle nuove opere realizzate. Infatti il bilancio 2010 presenta un utile netto di poco inferiore ai 3 milioni di euro e investimenti in nuove opere realizzati nel corso dell'anno per oltre 67 milioni di euro, rispetto ai 52 milioni del 2009 (+29%).

L'anno appena concluso avrebbe dovuto però essere caratterizzato dalle procedure di gara che l'Anas doveva indire in vista della prossima scadenza della concessione, attualmente in capo ad Autostrade Centro Padane, prevista per il 30 settembre 2011. Si ricordano le due Assemblee svolte nel mese di marzo 2010 che hanno visto i Soci decidere di portare il capitale sociale a 30 milioni di euro e la durata della Società al 2070, nonché di indicare al Consiglio precisi indirizzi operativi per partecipare alla gara di concessione. Invece a sei mesi dalla scadenza della Concessione stessa sono ancora possibili diversi scenari con cui la Società dovrà confrontarsi nel corso del 2011.

Si ricorda che la vigente concessione di concessione è stata sottoscritta tra Anas S.p.a. e Autostrade Centro Padane S.p.a. il 7 novembre 2007 ed il 7 giugno 2008 è stata pubblicata in G.U.R.I. la legge 101 del 2008, di conversione del Decreto Legge n. 59 del 07/04/2008 che al comma 2 dell'art. 8-duodecies dispone che “ . . . sono approvati tutti gli schemi di convenzione con la società Anas S.p.a. già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali alla data di entrata in vigore del decreto”.

In data 06/10/2008 Anas S.p.a. ha precisato che il rapporto concessorio in essere tra Anas e la Società è regolato dallo schema di Convenzione Unica sottoscritto in data 07/11/2007 e tale schema si intende efficace a tutti gli effetti a decorrere dal 08/06/2008, giorno successivo a quello della pubblicazione in G.U.R.I. della predetta Legge 101/2008.

Lo schema di Convenzione Unica sottoscritto il 07/11/2007 regola gli articoli 4 e 5 la

durata della concessione e i rapporti inerenti la successione tra il subentrante e il concessionario uscente.

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 *La scadenza della concessione è fissata al 30.09.2011.*

4.2 *Alla scadenza del periodo di durata della concessione, il Concessionario provvede al trasferimento in proprietà al Concedente dell'autostrada assentita in concessione nonché delle relative pertinenze, a titolo gratuito, in buono stato di conservazione e libere da pesi e gravami. Il Concessionario si impegna a svolgere le attività di direzione e di gestione dei lavori, necessarie per completare le opere, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della presente Convenzione, connesse alla autostrada assentita in concessione per il tempo strettamente funzionale alla relativa ultimazione, senza alcun diritto o pretesa per detta attività ad eccezione degli oneri strettamente connessi. Il tutto dovrà essere regolato da apposito atto indicante le modalità di esecuzione e la definizione dei rapporti economici.*

4.3 *Il Concedente un anno prima della scadenza della concessione effettua, in contraddittorio con il Concessionario, tutte le verifiche necessarie a valutare lo stato complessivo dell'infrastruttura ed ordina, se del caso, i necessari ripristini e le occorrenti modificazioni dello stato dei luoghi in conformità del progetto esecutivo e delle successive concordate modificazioni. La mancata osservanza di tali obblighi determina la decadenza di diritto dalla concessione, previa verifica dei presupposti in contraddittorio con il Concessionario a seguito del procedimento di cui al successivo art. 9, con spese a carico del Concessionario e con risarcimento dei danni e con l'irrogazione della sanzione di cui all'art. 25.*

4.4 *Alla scadenza del periodo di durata della concessione i rapporti inerenti all'eventuale successione tra il subentrante ed il Concessionario uscente sono regolati dal successivo art. 5.*

Art. 5 - Rapporti inerenti la successione tra il subentrante ed il Concessionario uscente

5.1 *Alla scadenza del periodo di durata della concessione, il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella gestione dell'autostrada assentita in concessione e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa, che avviene al pagamento da parte del subentrante dell'indennizzo di cui al successivo comma 5.2.*

5.2 *Per le opere già assentite nella convenzione del 20.12.1999 (indicate nella presente Convenzione alle lettere: a), b), d), e), i), j), k) di cui all'art. 2.2 della presente*

Convenzione, eseguite o in corso di esecuzione e non ancora ammortizzate alla scadenza della concessione, nonché per le opere di cui alle lettere f) ed l) dell'art. 2 della presente Convenzione, il Concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n. 283/1998, da parte del subentrante, pari al costo effettivamente sostenuto, al netto degli ammortamenti, dei beni reversibili non ancora ammortizzati come risultante dal bilancio di esercizio alla data dell'anno in cui termina la concessione, salvo eventuali modifiche normative e regolamentari. Tale importo non potrà essere superiore a quello presente nel piano economico finanziario. L'indennizzo dovrà essere corrisposto entro il 120° (centoventesimo) giorno dalla data di scadenza della concessione, in un'unica soluzione. In caso di ritardo nel pagamento dell'indennizzo, dal 121° giorno, il subentrante dovrà riconoscere un interesse nella misura del tasso BCE maggiorato di 1 punto percentuale.

5.3 Ai fini dell'affidamento della nuova concessione, il Concedente deve avviare, se del caso, le procedure di gara con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della convenzione vigente in modo tale da evitare soluzione di continuità nell'esercizio dell'Autostrada.

5.4 Qualora il subentro del nuovo concessionario non si sia perfezionato entro 24 (ventiquattro) mesi dalla scadenza della presente Convenzione di concessione, anche attraverso il previo pagamento dell'eventuale indennizzo già dovuto, a detto subentro provvederà il Concedente, previa corresponsione a favore del Concessionario dell'eventuale indennizzo di cui al comma 2.

Dagli articoli convenzionali su richiamati emerge che, ai sensi dell'art. 4.1, "la scadenza della concessione è fissata al 30.09.2011" e che, a norma dell'art. 4.2, a tale scadenza "il concessionario provvede al trasferimento in proprietà al Concedente dell'autostrada assentita in concessione".

Alla data del 30/09/2011 la proprietà dell'Autostrada dovrà quindi essere trasferita alla Concedente e a questo punto si delineano sostanzialmente due possibili scenari.

✓ Il concedente, come previsto all'art. 5.3, ha nel frattempo avviato la procedura di gara per la nuova concessione della A21 per cui alla scadenza della vigente concessione Autostrade Centro Padane potrebbe essere ancora concessionaria (qualora risultasse aggiudicataria a seguito della procedura di gara) in forza di un nuovo atto convenzionale, con relativo piano economico finanziario, oppure, potrebbe subentrare un nuovo concessionario. Il subentrante, ai sensi dell'art. 5.2, dovrà versare ad Autostrade Centro Padane un

indennizzo pari al valore degli investimenti in nuove opere realizzati dall'attuale concessionario al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di scadenza della concessione.

A norma dell'art. 5.2 tale indennizzo *“dovrà essere corrisposto entro il 120° (centovesimo) giorno dalla data di scadenza della concessione, in un'unica soluzione, e in caso di ritardo nel pagamento dell'indennizzo, dal 121° giorno, il subentrante dovrà riconoscere un interesse nella misura del tasso BCE maggiorato di 1 punto percentuale”*. Si evidenzia tuttavia che l'art. 5.1 precisa che il trasferimento della gestione autostradale da Autostrade Centro Padane al nuovo concessionario *“avviene al pagamento da parte del subentrante dell'indennizzo”*.

I documenti di gara dovrebbero quindi prevedere a carico dei partecipanti, diversi dall'attuale concessionario, la presentazione di idonee garanzie per il versamento dell'indennizzo di cui sopra ciò a tutela sia del Concedente che di Autostrade Centro Padane.

In questo scenario che prevede lo svolgimento di una gara, la prosecuzione dell'attività aziendale e l'eventuale restituzione dei finanziamenti concessi ad Autostrade Centro Padane dal sistema del credito sarebbe garantita o dall'aggiudicazione in capo alla società di una nuova concessione o dal versamento dell'indennizzo che dovrà essere effettuato dal nuovo concessionario prima di subentrare nella gestione dell'autostrada.

- ✓ Il concedente non avvia alcuna procedura di gara (l'art. 5.3 non pone infatti in capo ad Anas un obbligo in tal senso ma solo una possibilità) o comunque il subentro da parte di un nuovo concessionario non viene perfezionato entro ventiquattro mesi dalla scadenza della vigente convenzione di concessione; in entrambi i casi ai sensi dell'art. 5.4 sarà il Concedente stesso a subentrare nella gestione dell'autostrada *“previa corresponsione a favore del Concessionario”* del relativo indennizzo.

In questo scenario che, prevede il subentro diretto da parte di Anas, il versamento dell'indennizzo da parte della Concedente garantirebbe, tra l'altro, la liquidità necessaria alla prosecuzione dell'attività aziendale oltre che all'eventuale restituzione dei finanziamenti concessi ad Autostrade Centro Padane dal sistema del credito.

In tutti i possibili scenari esaminati rimane ancora da chiarire come sarà regolato l'eventuale lasso di tempo che potrebbe intercorrere tra la scadenza della concessione (che ai sensi degli artt. 4.1 e 4.2 è fissata al 30 settembre 2011 e comporta il trasferimento in proprietà al Concedente dell'autostrada assentita in concessione) e la data di subentro nella concessione

da parte di un nuovo concessionario o dell'Anas stessa (che a norma degli artt. 5.1 e 5.4 potrà avvenire solo previo pagamento dell'indennizzo ad Autostrade Centro Padane). L'art. 5.1 prevede esplicitamente che Autostrade Centro Padane prosegua la gestione dell'autostrada fino al pagamento da parte del subentrante dell'indennizzo ad essa spettante. Pur non essendo meglio disciplinate le modalità con cui svolgere detta gestione, esse dovranno comunque garantire ad Autostrade Centro Padane i flussi economico finanziari sufficienti per fronteggiare la gestione dell'autostrada e il pagamento degli oneri finanziari che matureranno in detto arco temporale (che comunque non potrà, ai sensi dell'art. 5.4 eccedere i 24 mesi).

A distanza quindi di cinquant'anni dalla Costituzione della Società e dopo 38 anni di gestione della A21, Autostrade Centro Padane si troverà quindi nei prossimi mesi di fronte alla necessità di rigiocarsi il futuro. La Vostra Società non giunge comunque impreparata a questo importante appuntamento:

- dal punto di vista patrimoniale gli utili con cui la Società ha chiuso negli ultimi quindici anni i propri bilanci, pur in presenza di notevoli investimenti, hanno permesso una rilevante crescita del patrimonio netto con cui affrontare le nuove sfide;
- il duro lavoro di confronto con la concedente ha permesso la sottoscrizione, a fine 2007, della vigente convenzione di concessione che definisce meglio, rispetto al passato, i termini dell'eventuale subentro nella gestione della A21; subentro che comunque non potrà avvenire se non previo versamento dell'indennizzo spettante alla Vostra Società, quantificabile alla data del 31/12/2010 in circa 170 milioni di euro e destinato ad incrementarsi con il valore delle opere che si realizzeranno nei primi nove mesi del 2011;
- l'esperienza maturata negli ultimi anni ha permesso la costituzione di un nucleo di personale dedicato alla progettazione e direzione lavori in grado di svolgere dette attività anche per conto terzi;
- la Società detiene importanti partecipazioni, prima fra tutte quella nella controllata Stradivaria, che svolgono attività di costruzione e gestione di nuove infrastrutture autostradali con concessioni ultradecennali.

La scadenza della concessione coincide praticamente con il termine del mandato degli attuali amministratori la cui carica si esaurisce con l'approvazione del presente bilancio; sarà compito quindi dei soci confermare la linea strategica dello sviluppo dell'attività aziendale fino ad ora seguita o dare diverse indicazioni al nuovo Consiglio di Amministrazione.

1. ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI SULLA A21

A livello nazionale l'anno 2010 si è chiuso con dati di traffico che dal punto di vista complessivo evidenziano un andamento della mobilità in progressiva risalita dopo la momentanea stasi occorsa nell'esercizio precedente, causata dalla generale crisi economico-finanziaria che ha influito anche sui flussi veicolari.

In termini numerici, i chilometri percorsi sulla rete nazionale hanno abbondantemente superato gli 83 miliardi (+ 0,4% rispetto al 2009), trainati dal settore pesante che, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha mostrato risultati decisamente più che favorevoli (+ 2,2%), andando a compensare lo stallo subito dal comparto leggero (- 0,1%). Va tuttavia sottolineato che, pur in un contesto di ripresa generale, il volume di traffico dell'anno 2010 è ancora inferiore dello 0,6% rispetto ai livelli ante crisi e, più in dettaglio, il traffico pesante è inferiore del 7,2% rispetto al livello del 2007; il dato evidenzia ancora una volta la misura della profondità della crisi economica italiana del 2008 / 2009.

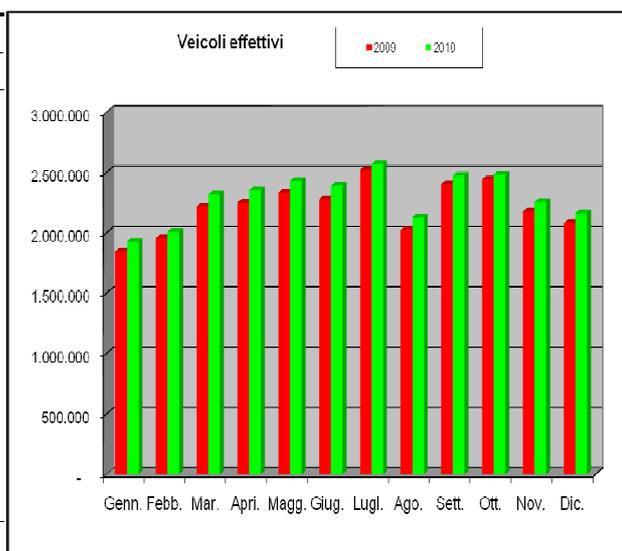
Rispetto ai dati medi nazionali, i dati di traffico registrati nel 2010 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane sono molto positivi.

Il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso del 2010 sulla tratta di Vostra competenza è stato di 27.501.336 unità, con un aumento del 3,66% rispetto al 2009; nel precedente esercizio si era invece verificato un decremento dello 0,36%. Nel corso del 2010, sulla Vostra autostrada, sono transitati mediamente 75.346 veicoli effettivi al giorno, contro i 72.687 del 2009. Di questi veicoli, il 27,06% sono stati veicoli pesanti (26,42% nel 2009), mentre il 72,94%, sono stati veicoli leggeri (73,58% nel 2009).

In particolare, l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un continuo e sostanziale recupero per tutti i mesi dell'anno; il mese che ha registrato il maggior numero di transiti è stato luglio (2.570.794 unità), il minor numero di passaggi si è invece avuto a gennaio, con 1.925.926 veicoli effettivi.

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2010 è stato il seguente:

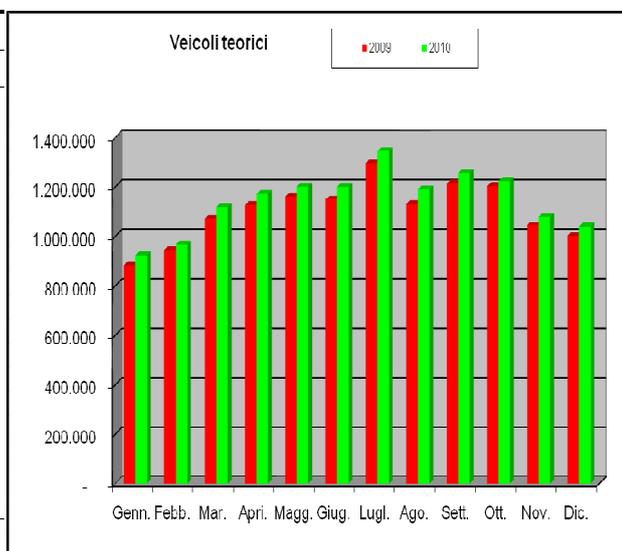
Veicoli effettivi			
Mese	2009	2010	Differ.
Gennaio	1.844.999	1.925.926	80.927
Febbraio	1.955.595	2.008.360	52.765
Marzo	2.219.200	2.320.326	101.126
Aprile	2.252.568	2.352.643	100.075
Maggio	2.334.443	2.429.620	95.177
Giugno	2.280.578	2.388.782	108.204
Luglio	2.518.408	2.570.794	52.386
Agosto	2.021.927	2.127.226	105.299
Settembre	2.402.837	2.473.926	71.089
Ottobre	2.442.600	2.483.548	40.948
Novembre	2.178.507	2.255.725	77.218
Dicembre	2.079.189	2.164.460	85.271
Totale	26.530.851	27.501.336	970.485



L'esame dei veicoli effettivi non è tuttavia sufficiente a comprendere l'andamento reale del traffico in quanto i dati non sono omogenei. Per un'analisi più corretta occorre infatti esaminare i veicoli teorici, che identificano il traffico potenziale che ha percorso l'intera tratta autostradale.

Nel 2010 si è registrato un incremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari al 3,74%, contro una flessione del 2,18% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 37.572 unità (36.219 nel 2009). Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

Veicoli teorici			
Mese	2009	2010	Differ.
Gennaio	883.558	921.445	37.887
Febbraio	941.705	967.684	25.979
Marzo	1.071.172	1.118.035	46.863
Aprile	1.126.057	1.171.828	45.771
Maggio	1.161.680	1.200.885	39.205
Giugno	1.149.077	1.200.338	51.261
Luglio	1.296.169	1.345.737	49.568
Agosto	1.129.124	1.189.412	60.288
Settembre	1.212.414	1.258.189	45.775
Ottobre	1.202.660	1.222.058	19.398
Novembre	1.044.397	1.079.918	35.521
Dicembre	1.001.848	1.038.147	36.299
Totale	13.219.861	13.713.676	493.815

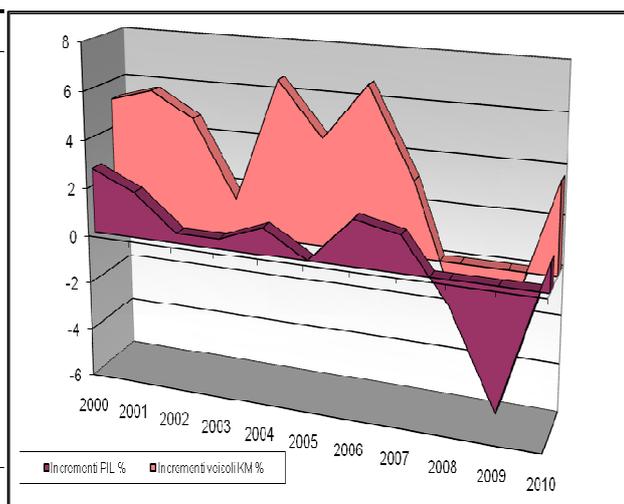


L'anno 2010 è stato caratterizzato da un incremento dei veicoli teorici che hanno percorso la rete in concessione (+3,74%), a fronte di una analoga variazione dei veicoli effettivi (+3,66%): con questa ripresa il traffico ha quindi quasi raggiunto il livello del 2007, ovvero l'anno precedente alla crisi economica che ha colpito il nostro paese.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U. del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2010.

Si ritiene significativo evidenziare il trend di crescita del rapporto tra l'incremento del traffico sulla Vostra autostrada e l'andamento del PIL negli ultimi dieci anni. Il grafico che segue mostra come, così come per gli esercizi precedenti, anche per il 2010 il trend di crescita del traffico si è confermato notevolmente superiore all'incremento medio del PIL.

Anno	Δ PIL %	Veicoli Km	Δ Veic. Km %
2000	2,7	754.818.234	5,2
2001	1,9	797.649.069	5,7
2002	0,4	835.024.009	4,7
2003	0,4	847.477.000	1,5
2004	1,1	903.109.503	6,6
2005	0,0	943.220.361	4,4
2006	1,9	1.006.884.814	6,7
2007	1,5	1.037.820.820	3,1
2008	-1,0	1.013.541.919	-2,3
2009	-5,0	991.489.615	-2,2
2010	1,2	1.028.525.680	3,7
Media	0,5		3,4



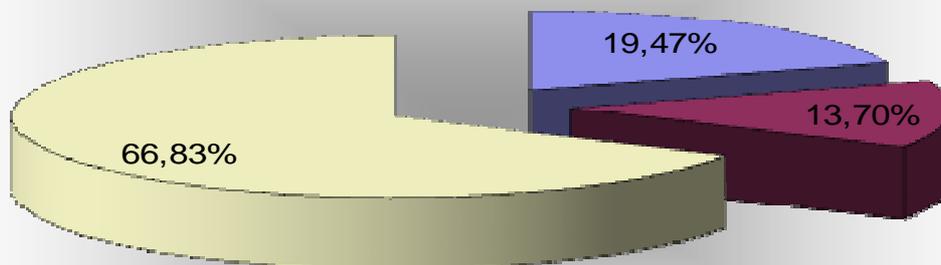
RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2010 i transiti in uscita sono aumentati del 4,35% (12.787.172 contro 12.254.428 nel 2009), e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 2.490.407 (2.487.199 nel 2009) + 0,13%
- piste automatiche n. 1.751.469 (1.731.002 nel 2009) + 1,18%
- piste telepass n. 8.545.296 (8.036.227 nel 2009) + 6,34%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2010 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass (+1,25%) attestandosi per il terzo anno consecutivo oltre la soglia del 65% del totale delle uscite (66,83% contro il 65,58% nel 2009).

■ Manuali ■ Automatiche □ Telepass



Per quanto riguarda l'utilizzo di personale dedicato all'esazione va rilevato che i turni resisi necessari per la gestione delle stazioni, dell'esazione manuale dei pedaggi e del monitoraggio delle piste automatiche sono risultati pari a n. 14.229, con una riduzione dello 0,11% rispetto all'esercizio precedente.

INTROITI "NETTI" DA PEDAGGI

Nel 2010 i ricavi da pedaggi sono stati pari a euro 54.135.408, con un aumento del 7,89% (euro 3.958.652) rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è dovuto:

- all'incremento delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2010, sulla Vostra tratta hanno fatto registrare un +5,78% per i mezzi pesanti e un +2,79% per i veicoli leggeri;
- all'aumento della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane che è stata incrementata del 2,61% a partire dal 1° maggio 2009 e dello 0,74% a partire dal 1° gennaio 2010;
- all'incremento di circa il 30% della quota di pedaggi corrisposti ad Anas.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2009 e 2010:

	Anno 2009	Anno 2010
Introiti netti di pertinenza della Società	46.195.315	48.985.665
Quota pedaggi di spettanza Anas	3.981.441	5.149.743
Totale introiti lordi	50.176.756	54.135.408

Nel 2010 l'introito netto giornaliero da pedaggi è stato mediamente di euro 134.207, mentre nel 2009 era stato di euro 126.563.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese relativi

all'anno 2010:

ANNO 2010	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	47.466.268	6.692.702	1.601.674	1.109.147	11.975.506
Febbraio	47.916.230	7.471.674	1.835.249	1.313.440	13.790.157
Marzo	54.175.157	9.252.409	2.205.134	1.634.109	16.325.672
Aprile	59.676.718	9.508.969	2.102.431	1.473.209	14.844.257
Maggio	60.631.977	10.076.192	2.234.541	1.569.975	15.260.683
Giugno	60.157.816	10.062.587	2.251.677	1.614.441	15.663.373
Luglio	69.373.067	10.746.007	2.422.009	1.689.781	16.323.448
Agosto	67.073.558	8.025.748	1.752.297	1.095.241	11.038.463
Settembre	63.409.489	10.496.320	2.334.729	1.602.591	16.247.741
Ottobre	61.206.395	10.389.943	2.193.009	1.575.126	15.983.798
Novembre	51.791.993	9.449.704	2.029.524	1.510.379	15.906.589
Dicembre	51.559.777	8.715.567	1.845.073	1.383.732	14.090.179

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione sono leggermente aumentati, passando dai 297 del 2009 ai 301 del 2010.

A fronte di leggero incremento degli incidenti, inoltre, va rilevato un incremento delle persone ferite, passate da 105 nel 2009 a 120 nel 2010, e un decremento delle persone decedute, passate da 6 a 2.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Incidenti mortali	Num. feriti	Num. morti
301	229	70	2	120	2

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 1.029 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi passa da 30 a 29, mentre il tasso di mortalità passa da 0,61 a 0,19. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti alla Vostra autostrada hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su un tratto autostradale breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Vostra Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona per l'attività di pattugliamento svolta 24 ore su 24 sull'intera Autostrada.

2. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO E SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree di servizio, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un lieve recupero degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 987.594, in aumento dello 0,62% rispetto al 2009 (euro 981.483). In dettaglio, va rilevato che vi è stata una leggera flessione delle royalties da vendita di carburanti a fronte di un recupero degli introiti dagli altri servizi offerti nelle aree di servizio.

Per quanto riguarda il servizio di Soccorso Meccanico si ricorda che lo stesso è affidato a due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate, previa verifica delle dotazioni e soggette all'approvazione della Società. Nell'anno 2010 si è avuto un modesto decremento dei soccorsi rispetto al 2009, passati da 2.695 nel 2009 (di cui 2.361 leggeri e 334 pesanti) a 2.689 nel 2010 (di cui 2.304 leggeri e 385 pesanti).

TRASPORTI ECCEZIONALI

Anche nel 2010 il servizio è stato svolto garantendo un elevato standard di efficienza e offrendo alla clientela massima collaborazione. Nel corso dell'esercizio appena concluso l'Ufficio Trasporti Eccezionali ha emesso complessivamente 4.991 autorizzazioni, con una flessione del 9,68% rispetto all'esercizio precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro sono stati definiti 4.049 rapporti di mancato pagamento del pedaggio (di cui 1.459 pari al 36,03% di competenza delle società autostradali interconnesse), sono state vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 478.275 (458.150 nel 2009) e sono stati accessi 1.477 nuovi contratti telepass (2.214 nel 2009).

3. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

DINAMICHE DEL PERSONALE

Complessivamente il personale aziendale (a tempo indeterminato e determinato) si è mantenuto costante (+0,1%) rispetto all'esercizio precedente, passando da una media annua di

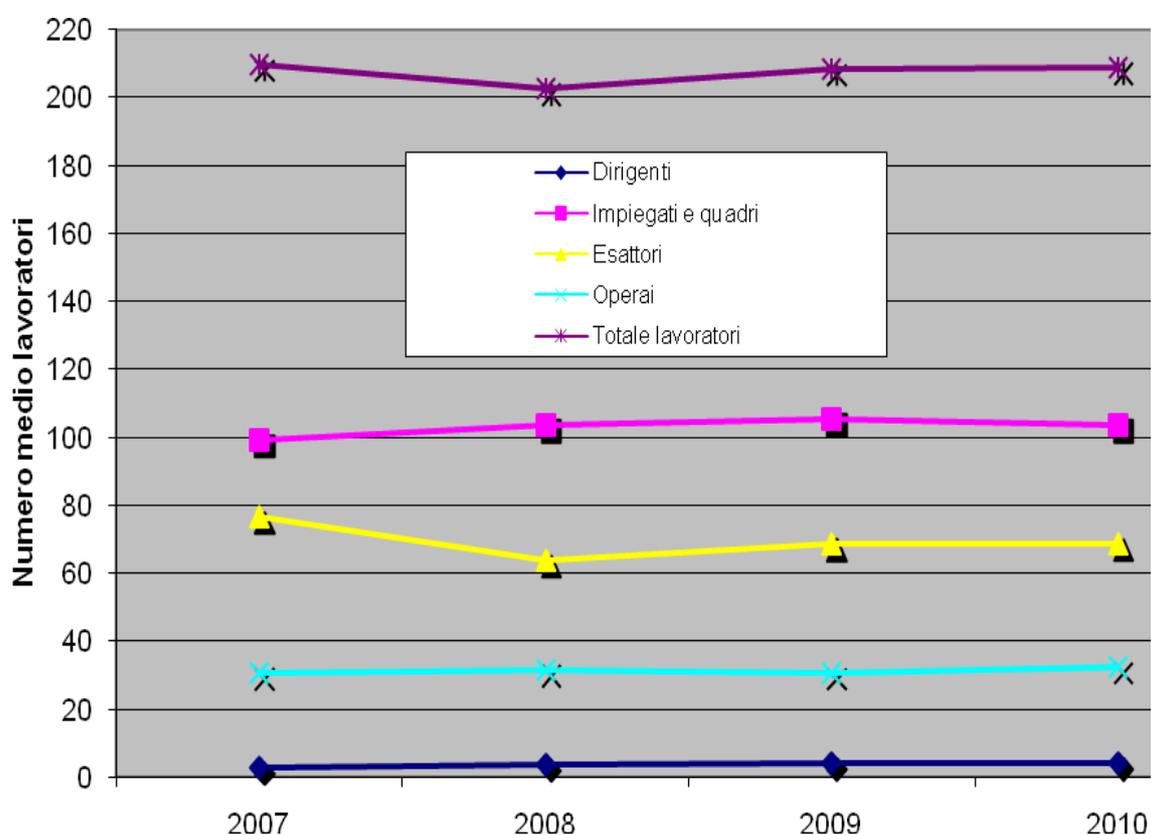
208,5 a 208,8 collaboratori.

Nel corso del 2010 sono stati assunti tre operai (di cui uno part-time), tre impiegati tecnici a tempo determinato, quattro impiegati di stazione (di cui 3 part-time) e un impiegato amministrativo part-time. Nel corso dello stesso anno si sono dimessi per pensionamento due impiegati amministrativi e due impiegati tecnici, e si sono dimessi un impiegato di stazione e un impiegato tecnico.

Per far fronte alla programmazione annuale delle assenze per ferie degli addetti del comparto esazione e agli aumenti stagionali del traffico, nel corso del 2010 sono stati inoltre assunti 46 esattori a tempo determinato con contratto part-time bimestrale o trimestrale.

Il prospetto ed il grafico che seguono rappresentano la forza lavoro media impiegata nel quadriennio 2007-2010.

	2007	2008	2009	2010
Dirigenti	3,0	3,8	4	4
Impiegati e quadri	99,4	103,4	105,2	103,5
Esattori	76,8	63,9	68,5	68,8
Operai	30,6	31,4	30,8	32,5
Totale lavoratori	209,8	202,5	208,5	208,8



Alla data del 31 dicembre 2010 la consistenza numerica del personale era invece la seguente:

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale
Dirigenti	3	-	1	4
Impiegati e quadri a tempo pieno	21	17	50	87
Impiegati a tempo parziale	4	-	1	5
Impiegati a tempo determinato **	-	-	16	16
Esattori a tempo pieno	-	42	-	42
Esattori a tempo parziale *	-	32	-	32
Esattori a tempo determinato	-	9	-	9
Operai tempo pieno	-	-	31	31
Operai tempo parziale *	-	-	2	2
Totale	28	100	101	228

* compreso personale con contratto FTH (37 ore settimanali) ** compresi lavoratori a progetto

Il 31 dicembre 2009 è scaduto il C.C.N.L. del comparto autostradale e nel corso del 2010 sono proseguite le trattative con le organizzazioni sindacali nazionali per la definizione di un C.C.N.L. unitario per tutto il comparto della viabilità. Il nuovo contratto, in osservanza di quanto stabilito dal Protocollo sottoscritto in sede nazionale nel novembre 2008, dovrebbe infatti riguardare sia il personale dipendente delle società concessionarie autostradali che il personale Anas. Nel corso del 2010 si sono raggiunti diversi accordi sindacali con le RSU, funzionali a migliorare l'efficienza nei settori della viabilità e dell'esazione, grazie anche all'impegno della rappresentanza dei lavoratori stessi.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2010 sono stati effettuati numerosi incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le misure di prevenzione e protezione dai rischi al fine di evitare interferenze pericolose e il mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti sia gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica, sia gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere ad una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, la Società ha sempre attribuito un ruolo fondamentale allo sviluppo delle conoscenze e delle capacità del personale, elementi sui quali è basata l'attività aziendale di concretizzazione degli obiettivi. Durante l'anno appena

trascorso l'applicazione sul lavoro di conoscenze, capacità e atteggiamenti acquisiti durante l'attività formativa si è tradotto in un miglioramento nello svolgimento delle attività operative, sia a livello individuale che a livello complessivo.

Nel corso del 2010 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, e sono stati individuati con prioritaria attenzione i corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi. Per i lavoratori neo-assunti o interessati da mutamento di mansioni, il servizio di prevenzione e protezione ha messo in campo tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente per ciò che attiene alla formazione di base, affiancata da un'importante opera di informazione e responsabilizzazione dei lavoratori, con l'obiettivo di metterli in grado di fronteggiare le innumerevoli situazioni che possono presentarsi nella realtà quotidiana. Sono stati approntati ed aggiornati, anche con l'ausilio del medico aziendale e la collaborazione della RLS, i documenti relativi al rischio.

4. LAVORI DI MANUTENZIONE

Nel corso del 2010 sono proseguiti i programmi di manutenzione poliennali iniziati negli scorsi anni, allo scopo di garantire maggiore durabilità dell'impianto, con particolare riguardo alle pavimentazioni, ai manufatti, alla segnaletica ed alle barriere di sicurezza, con sempre maggiore grado di sicurezza e funzionalità. Tali interventi hanno garantito anche nell'anno passato un elevato standard di qualità riconosciuto dalla concedente Anas nel corso delle ispezioni periodiche che si sono succedute nel corso del 2010.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi per la salvaguardia delle sovrastrutture autostradali e per l'adeguamento e miglioramento degli standard di sicurezza sono elencati nei paragrafi seguenti.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2010 è proseguito il ciclo quinquennale di rifacimento della pavimentazione d'usura drenante mediante la rimozione e la posa del microtappeto nel tratto dalla ex barriera di La Villa alla fine competenza in carreggiata sud, compresi gli svincoli di Caorso in carreggiata nord, e per circa 10 km del tratto Manerbio - Brescia; sono stati inoltre effettuati interventi sui dissesti puntuali che si sono creati nel corso dell'anno a causa di incidenti o di manifestazioni localizzate di debolezza della sovrastruttura.

OPERE D'ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

La manutenzione delle opere d'arte comprende tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia ed alla conservazione delle strutture dei manufatti e tali da non modificare il sistema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza. Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguito l'appalto che ha riguardato il rifacimento dei giunti di dilatazione, intervenendo in particolare sul ponte sul torrente Nure, sul sottopasso della SP 10 a Caorso e sul ponte sul fiume Po per la sostituzione di alcuni elementi (tegoli) gravemente danneggiati. Si è inoltre provveduto alla sistemazione dei copri ferri del sottopasso sulla SP 10 a Caorso e di quello posto al KM 175+470. Sono stati inoltre consegnati i lavori di ripristino dei pali di fondazione delle pile sul ponte del fiume Po, peraltro subito sospesi per innalzamento del livello del fiume a seguito di ondate di piena susseguenti.

Nel corso del 2010 sono inoltre proseguiti gli interventi volti alla salvaguardia, alla conservazione ed al ripristino degli elementi costituenti del corpo autostradale, comprese sovrastrutture e relativi impianti, mediante interventi periodici di manutenzione ordinaria.

RECINZIONE AUTOSTRADALE E BARRIERE DI SICUREZZA

Nel corso del 2010 sono stati effettuati lavori di sola manutenzione ordinaria delle reti di recinzione, intervenendo quando queste risultavano abbattute a causa di incidenti stradali, sfalci periodici o a attività agricole esterne all'autostrada.

Sono state inoltre riparate e sostituite le barriere di sicurezza incidentate nell'ambito di un contratto annuale limitato alla sola rimozione e posa, acquistando direttamente dai produttori le barriere da sostituire.

SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in concessione nell'ambito del vigente contratto di manutenzione triennale; sono stati eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione.

OPERE IN VERDE

Anche per il 2010 sono state rinnovate le convenzioni per i servizi di manutenzione del verde alle cooperative di solidarietà sociale, favorendo così l'inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate in operazioni quali sfalci, potature e raccolta rifiuti. In particolare, nel corso del 2010 sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Consorzio Coop. Sol.Co. Piacenza	4	1040
Consorzio Coop. Sol.Co. Cremona	6	1190
Consorzio Coop. Sol.Co. Brescia	7	1363
Cooperativa Sociale Agricoop Alto Garda Verde	8	1616

OPERAZIONI INVERNALI

Nei primi mesi del 2010, a causa dell'andamento climatico particolarmente sfavorevole, sono stati effettuati numerosi interventi di spargimento cloruri e di sgombero neve. Sono invece state meno frequenti le precipitazioni nevose negli ultimi mesi del 2010

FABBRICATI E IMPIANTI

Il programma delle attività di manutenzione preventiva e periodica della dotazione impiantistica ad equipaggiamento delle infrastrutture autostradali è continuato nel corso del 2010 sulla base degli standard già definiti e verificati nel corso degli anni precedenti, in conformità agli standard prestazionali richiesti dalla convenzione con l'ente concedente. Si richiamano di seguito gli interventi più significativi:

- particolarmente intensa è stata l'attività manutentiva dei fabbricati che ha interessato il casello di Castelvetro Piacentino con il rifacimento dei servizi igienici e la sistemazione delle murature con tinteggiatura esterna e interna;
- presso la sede di San Felice si è proceduto alla messa in sicurezza del deposito e alla riqualificazione di un locale adibito ad uso promiscuo in spogliatoio femminile, nonché all'ammodernamento degli impianti e dei locali degli spogliatoi maschili del personale addetto alla funzione di pronto impiego;
- per quanto riguarda i sistemi di esazione, è continuato il processo di affinamento delle procedure manutentive degli stessi sia in termini di manutenzione programmata che in termini di tempestività di intervento; sono stati inoltre installati nuovi strumenti di diagnostica delle casse automatiche, e si è inoltre proceduto alla definizione di un nuovo protocollo applicativo per la gestione del processo di recupero del credito per mancato pagamento.

5. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

Nel corso dell'esercizio 2010 la mole di lavoro di progettazione e direzione lavori svolta dagli uffici tecnici della Società e dai consulenti incaricati per le tematiche specialistiche è risultata in linea rispetto all'esercizio precedente.

In generale si può affermare che ad oggi tutte le nuove opere elencate nella convenzione di concessione sono state progettate a livello esecutivo, ad eccezione del raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - Porto Canale di Cremona (per il quale è in corso di completamento la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo) e dei tre nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro (opera aggiuntiva inserita nella convenzione sottoscritta con l'Anas il 7 novembre 2007).

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo ai singoli interventi.

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - Porto Canale di Cremona

Il progetto definitivo è stato pubblicato per la Conferenza dei Servizi alla fine del mese di marzo 2010; la Conferenza si è riunita due volte, in settembre e dicembre, con emissione del verbale di chiusura in data 2 dicembre 2010.

Allo stato attuale si è in attesa delle delibere di giunta delle due Regioni interessate e della verifica di ottemperanza del Ministero dell'Ambiente, per addivenire all'emissione del dispositivo conclusivo con la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel frattempo la Società ha sviluppato, in via anticipativa, lo stadio di progettazione successivo con recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza e delle osservazioni prodotte dai privati in sede di pubblicazione. Si è inoltre provveduto a definire con le Autorità competenti modalità e tempi per la realizzazione del modello fisico del bacino fluviale del fiume Po, necessario per le prove idrauliche; la progettazione del modello e delle prove è in stato avanzato.

Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari

Nel corso del 2010 gli uffici tecnici della Società sono stati impegnati sia nella direzione lavori che nelle attività di supporto progettuale per la gestione dei contratti di costruzione nonché nel perfezionamento delle trattative per l'acquisizione bonaria delle aree da espropriare.

Relativamente alla realizzazione dei lotti 1 e 2, i lavori sono stati consegnati in data 6 settembre 2010. Alla data attuale sono stati ultimati i lavori relativi alla realizzazione del

campo base di Travagliato, ed è in corso lo spostamento delle interferenze, con conclusione prevista per la primavera 2011.

Le proprietà interessate invece dalla procedura espropriativa dei lotti 1 e 2 sono circa 200 e con il 20% delle stesse è già stato raggiunto un accordo, mentre con le restanti sono in corso contatti.

Con riferimento ai lotti 3 e 4, si segnala che nel 2010 è proseguito il contratto di appalto con l'ATI Itinera – Pavimental; in particolare, la situazione dei lavori, giunti al 62%, è la seguente:

- sono stati terminati tutti i movimenti di materiale (scavi e rilevati);
- il rivestimento delle scarpate con terreno vegetale è stato eseguito per il 90%;
- per quanto riguarda il sovrappasso sulla A21 si evidenzia che è stato varato il ponte relativo alla prima carreggiata, mentre è attualmente in lavorazione il montaggio del ponte relativo alla seconda carreggiata;
- sono stati completati i viadotti relativi allo svincolo di Brescia Sud e al ponte sulla S.P. 45 bis a Poncarale;
- sono stati completati i montaggi dell'impalcato metallico relativi al viadotto di Capriano del Colle e di Flero;
- è stata quasi conclusa la variante alla S.P. 22 compresa tra via Maestrini e via Coler;
- è stato completato il montaggio degli impalcati metallici sul Vaso Mandolossa e sul fiume Mella;
- sono state realizzate le opere a verde per circa il 20%;
- sono in corso di realizzazione le opere civili relative agli impianti e le strutture delle barriere antirumore;
- è stata completata la bretella di completamento della variante di Pontegatello, e sono stati conclusi gli interventi sul reticolo idrico interferito;
- sono stati conclusi accordi di acquisizione bonaria degli immobili con il 90% delle proprietà interessate.

Si ricorda come, alla fine del 2009, si siano approntate ed approvate due varianti, di cui una migliorativa, ancora oggi non riscontrate dall'ANAS, nonostante i numerosi solleciti, una terza variante unitamente ad un atto transattivo ex art. 240 D.lgs. 163/2006 sono stati approvati dal Consiglio nel 2010, pervenendo ad un accordo complessivo con l'Impresa esecutrice, che porterà i lavori a concludersi anticipatamente entro il 2011. Il costo dell'opera (lavori, espropri, spostamento delle interferenze e somme a disposizione) è di circa 11 milioni

di Euro/Km e, complessivamente, di poco superiore ai 185 milioni di euro, con una economia di circa 30 milioni di euro su quanto preventivato.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

- Interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: nel mese di settembre 2010 sono stati definitivamente consegnati i lavori che saranno presumibilmente conclusi nei primi mesi del 2013.

L'esecuzione dei lavori ha registrato uno scostamento rispetto alle previsioni programmatiche a seguito delle avverse e straordinarie condizioni meteorologiche registrate a partire dalla fine di ottobre 2010 e proseguite, senza soluzione di continuità, sino al mese di gennaio 2011.

Nel corso del 2010 la Società ha curato lo sviluppo delle attività relative alla risoluzione delle interferenze dei servizi esistenti con le nuove opere e ha sviluppato l'attività di indagine archeologica preventiva nonché lo scavo delle strutture archeologiche emerse durante tale fase preventiva; entrambe le attività verranno concluse nel corso del 2011. Nel mese di ottobre 2010 è stata inoltre avviata la redazione di una perizia suppletiva e di variante per tener conto delle variate condizione della falda, della necessità di introdurre una nuova rotatoria in località Crocetta, e per tener conto delle risultanze del processo espropriativo condotto dalla Provincia di Piacenza.

- Miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli: sono stati completati nel mese di giugno 2010 i lavori di realizzazione dell'adeguamento della S.P.R. 462 Cortemaggiore - Fiorenzuola d'Arda.
- Variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Pontevecchio e Robecco d'Oglio: i lavori, consegnati nel settembre 2009, sono stati interrotti nell'aprile 2010 a seguito di risoluzione del contratto sottoscritto con l'impresa Bregoli S.p.a. per grave inadempimento e ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore. Contemporaneamente è stata avviata la procedura d'interpello ai sensi dell'art. 140 del codice appalti, conclusasi con l'approvazione dell'aggiudicazione dell'appalto all'impresa Codelfa S.p.a., in data 29 dicembre 2010. Si prevede che i lavori potranno riprendere nel corso della primavera del 2011, con ultimazione prevedibile a giugno 2013.
- Viabilità e nuovo parcheggio di Brescia Centro: nel mese di maggio 2010 si sono concluse le attività di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

Per quanto riguarda il parcheggio, dopo aver sistemato l'attrezzaggio dei locali uffici e

ristorazione e completato l'implementazione dei sistemi di gestione accessi, nel mese di settembre 2010 si è proceduto all'apertura al pubblico.

Interventi sull'impianto autostradale

- Barriere antirumore: nel corso del 2010 sono iniziati i lavori di realizzazione di una barriera di mitigazione acustica in località Gerre de' Caprioli.
Attualmente è in corso una nuova gara che prevede la realizzazione di due impianti fonoassorbenti in provincia di Piacenza e di Cremona.
- Piazzole di sosta: in data 2 agosto 2010 è stata completata la realizzazione di una grande piazzola di sosta per autotreni e mezzi per trasporti eccezionali situata in carreggiata nord in comune di Cortemaggiore.
- Riconfigurazione dei caselli di Brescia centro e Manerbio: nel corso del 2010 è stata predisposta la documentazione tecnica per l'approvazione della Concedente e per l'ottenimento delle autorizzazioni dei comuni interessati, e sono stati definiti i documenti tecnici per gara d'appalto. L'Anas ha emesso il Decreto di approvazione in data 10 settembre 2010 e le procedure di gara sono state completate per quanto riguarda i lavori relativi alla stazione di Brescia centro e sono attualmente in corso per la stazione di Manerbio.
- Realizzazione di nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro: nel corso del 2010 i progetti definitivi delle tre nuove stazioni sono stati inviati presso gli enti territoriali competenti per le relative approvazioni.

6. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio 2010, non ha svolto attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece svolto attività di progettazione e di sviluppo di nuove iniziative in ambito stradale ed autostradale; in particolare si segnalano i seguenti interventi:

- redazione di una nuova versione del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova a seguito delle prescrizioni della Commissione VIA e comprendente una serie di approfondimenti a livello esecutivo riguardanti l'idraulica di superficie, la cantierizzazione, alcune significative opere d'arte e l'affinamento del piano particellare;
- è proseguita la collaborazione con il comune di Cremona in merito alla progettazione preliminare di una strada di scorrimento urbana denominata "Strada sud" e di un

- sottopasso ferroviario da realizzarsi in via Brescia a Cremona;
- allo scopo di presentare l'offerta per la gara di project Financing relativa alla concessione dell'autostrada Ferrara - Mare, è stato predisposto il progetto preliminare della riqualificazione della superstrada esistente;
 - in collaborazione con società specializzate, sono stati sviluppati studi di traffico su ampia scala e su singole iniziative miranti a definire le dinamiche dei flussi di traffico generate dall'inserimento nella rete esistente di nuove infrastrutture stradali e autostradali;
 - è proseguita l'attuazione di due installazioni sperimentali di dispositivi di mitigazione ambientale (fasce boscate e impianti di trattamento acque) miranti al trattamento delle acque reflue di piattaforma stradale e alla deposizione di polveri emesse dagli autoveicoli nell'intorno della sede stradale.

7. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria S.p.a., costituita in data 22 novembre 2007, ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova grazie alla convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. in data 3 dicembre 2007.

Nel corso del 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova; tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato presentato alla concedente nell'aprile 2008, e trasmesso nel giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Beni Culturali e alla Regione Lombardia.

A partire da novembre 2008 è stata attivata la procedura VIA; dalle riunioni della commissione sono emerse alcune varianti progettuali di importanza significativa di cui Stradivaria ha fornito la necessaria documentazione relativa a modifiche progettuali e integrazione dello Studio di Impatto Ambientale. Per tale ragione e su esplicita richiesta del Ministero dell'Ambiente e della concedente Infrastrutture Lombarde, Stradivaria in data 31/7/2009 ha provveduto a ridepositare la documentazione relativa all'intero progetto definitivo agli enti territoriali (province, comuni, enti gestori di parchi e aree protette) e ne è stata data formale comunicazione ai Ministeri e alla Regione Lombardia.

In data 2 dicembre 2009 Regione Lombardia, con delibera di Giunta n. 8/10723, ha espresso

parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto definitivo in oggetto, purché vengano rispettate una serie di prescrizioni contenute nella delibera stessa.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha rassegnato il parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale. Il parere della Commissione VIA è stato successivamente trasmesso al Ministero dell'Ambiente che, acquisito il parere del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, dovrà procedere all'emissione del Decreto del Ministro, che sancisce la conclusione del procedimento. L'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è tuttavia protratto per tutta la seconda parte del 2010 ed è tuttora in corso. La Società ha ritenuto, comunque, di attivare la costruzione del campo base a Pieve San Giacomo, per un importo dei lavori di circa 2,8 milioni di euro, affidando gli stessi ai soci costruttori.

L'anno 2011 sarà caratterizzato, per Stradivaria, dalla ulteriore attesa per la conclusione della procedura VIA e della Conferenza dei Servizi. Nel caso in cui ciò avvenisse entro l'estate 2011, l'attività della controllata nella seconda metà dell'esercizio sarà rivolta principalmente alla redazione del progetto esecutivo e alla revisione del piano economico-finanziario che dovrà tener necessariamente conto dei nuovi parametri che usciranno dalla Conferenza dei Servizi.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A.

Nel corso del 2010 la S.U.S. ha proseguito nel miglioramento del servizio di informazione all'utenza stradale tramite il call center "Viaggiando" e nel consolidamento delle attività sviluppate nel triennio appena trascorso concentrandosi sul perfezionamento dei rapporti con le ditte esterne coinvolte nella gestione degli spazi pubblicitari.

Con riferimento al call center è continuato l'impegno per la razionalizzazione e il miglioramento del servizio alla clientela, anche attraverso la diversificazione delle tipologie di informazioni fornite.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde S.p.a. ha come scopo la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade in concessione, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione. La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e assumere e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Nel corso del 2010 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata Società di Progetto Brebemi S.p.a., aggiudicataria della concessione per la progettazione,

costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e di Milano, ed alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. (ex Interconnessione Pedemontana Brebemi S.p.a.) e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (T.E.M.). In particolare, per quanto riguarda Brebemi, dopo l'apertura dei primi cantieri intervenuta nel luglio del 2009, l'esercizio 2010 è stato caratterizzato dalla prosecuzione e potenziamento delle attività e degli investimenti realizzati dal Consorzio BBM, contraente generale per la realizzazione dell'opera: è stato redatto l'intero progetto esecutivo, sono state acquistate la quasi totalità delle aree pertinenti il tracciato autostradale e sono stati avviati ulteriori cantieri che ormai interessano l'intero asse autostradale.

In questo periodo l'attenzione della società è rivolta principalmente alla strutturazione del finanziamento necessario alla costruzione dell'opera, per il quale nel corso del 2011 verrà richiesto agli azionisti un ulteriore e significativo impegno economico necessario a coprire l'equity di progetto; a tal fine si ricorda che nel corso del 2010 è stato concluso un incremento di capitale sociale, passato da 129 a circa 179 milioni di euro.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di Progetto Brebemi S.p.a. ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano. La società si avvale della struttura organizzativa della controllante Autostrade Lombarde S.p.a. per tutte le esigenze amministrative, gestionali e commerciali, mediante apposito contratto di service, mentre gestisce internamente l'attività tecnica di progettazione.

Il 2010 ha visto la conclusione della progettazione esecutiva dell'intera opera, approvata dal concedente in data 28 febbraio 2011, la continuazione e il potenziamento dei lavori iniziati nel 2009, per un importo complessivo pari a circa 66 milioni di euro, e l'acquisizione della maggioranza delle aree pertinenti il tracciato autostradale. Nello stesso esercizio è inoltre giunto a conclusione l'iter autorizzativo per l'approvazione del primo atto aggiuntivo alla Convenzione Unica che recepisce il nuovo piano economico e finanziario determinato a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dal Cipe. Il nuovo piano mantiene inalterato sia il valore dell'opera (1.611 milioni di euro) sia la durata della concessione (19 anni e 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'autostrada), fissa in 1.205 milioni di euro l'indennizzo a fine concessione da parte del subentrante o del concedente, prevede un equity complessivo di circa 517 milioni di euro e un finanziamento a lungo termine di complessivi 1.490 milioni di euro.

Si segnala che nel corso del 2010 è stato concluso con successo l'aumento di capitale a titolo

oneroso da 130 a 180 milioni di euro, ed è stato ristrutturato il prestito ponte da 150 milioni di euro incrementandone l'importo a 350 milioni di euro e prorogandone la durata al 31 dicembre 2011.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Si ricorda che nel corso del 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2002. Nel dicembre 2007 la Nogara Mare Adriatico è stata inserita tra le infrastrutture di interesse regionale per le quali concorre l'interesse nazionale, e, dopo il successivo inserimento dell'opera nella Legge Finanziaria 2008, la Regione Veneto ha avviato le attività del procedimento di approvazione del progetto preliminare e degli studi di impatto ambientale, applicando le procedure acceleratorie previste dalla legge 166/2001 (Legge Obiettivo).

Nel mese di giugno 2008 è stata costituita la Società consortile per Azioni Nogara Mare Adriatico, che si occupa di tutte le fasi relative alle procedure di affidamento della concessione e dovrà acquisire da Confederazione la "Proposta" dell'Autostrada Nogara Mare Adriatico.

Nel corso del 2010 Confederazione Autostrade, tramite la partecipata New Pass S.p.a., ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti, e in particolare il progetto per la creazione di una nuova infrastruttura per la riorganizzazione dei flussi informativi relativi al traffico (Icotrans).

AUTOSTRADA NOGARA MARE ADRIATICO S.C.P.A.

La Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. (in forma abbreviata Nogara Mare) è stata costituita in data 11 giugno 2008 con forma giuridica di società consortile per azioni, ed ha come oggetto sociale la partecipazione alla procedura di affidamento della "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico" indetta dalla Regione Veneto. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 87 km, che attraversa le provincie di Verona e Rovigo, con un investimento totale di circa 1,2 miliardi di euro, contributo pubblico di 50 milioni e durata della concessione a base di gara di 40 anni.

Il 22 gennaio 2010 il CIPE ha deliberato l'approvazione della finanza di progetto Autostrada Nogara Mare Adriatico con il relativo studio impatto ambientale, bozza di convenzione e piano economico finanziario; la delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 6 novembre 2010. Nel frattempo la Società Nogara Mare Adriatico, a seguito delle prescrizioni

deliberate dal CIPE, ha affidato gli incarichi per l'aggiornamento tecnico-economico del progetto preliminare, per l'aggiornamento del piano finanziario e per aggiornamento dello studio del traffico. L'aggiornamento della documentazione della finanza di progetto dovrebbe consentire alla Regione Veneto di trasmettere gli elaborati tecnici con il tracciato aggiornato alle 2 Province e ai 26 Comuni coinvolti ai fini dell'inserimento dell'opera nei rispettivi strumenti urbanistici e di disporre degli elementi tecnici, economici e finanziari sulla base dei quali definire i contenuti del bando di gara, che si prevede venga pubblicato dalla Regione Veneto entro l'anno 2011.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è a capo di un gruppo di aziende diversificate per specializzazione ed è uno dei principali operatori di telecomunicazione presenti sul mercato italiano. Infracom è inoltre leader in Italia nell'erogazione di servizi per la mobilità autostradale ed urbana, e fornisce un'ampia gamma di soluzioni e servizi di information technology, con una specializzazione nel campo dell'outsourcing, grazie ad un'estesa infrastruttura di rete. Anche Infracom ha sofferto della situazione di crisi economica.

A partire dai primi mesi del 2009 Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo. In particolare, nel corso del 2010 ha iniziato ad implementare un nuovo piano industriale che prevede la cessione di due rami di azienda allo scopo di dimezzare l'ingente indebitamento finanziario, portandolo da 140 milioni di euro a 70 milioni, rimborsabili in 12 anni, oppure, in alternativa, di instaurare una partnership con un importante operatore europeo per i rami di azienda IT e Telecomunicazioni, per i quali sembrano esserci alcune manifestazioni di interesse. È prudente seguire l'andamento della società, anche al fine di valutare idoneamente la partecipazione. Infracom, peraltro, fornisce alla Vostra Società servizi efficienti nei settori dell'esazione, della mobilità e delle automazioni più in generale.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Vostra Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda Stradivaria S.p.a., tra Autostrade Centro Padane e la controllata sono attualmente in essere tre contratti:

- Contratto di progettazione e direzione lavori: Autostrade Centro Padane si è impegnata a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova. Per la progettazione definitiva dell'opera il contratto sottoscritto prevede un importo pari ad euro 7.662.000, mentre per la redazione del progetto esecutivo è stato stabilito un importo pari ad euro 2.350.000 e per la direzione lavori un importo di euro 3.000.000.

Si informa che, in applicazione dell'art. 9.1 lett. a) del contratto di progettazione sottoscritto tra Stradivaria e Autostrade Centro Padane, sono stati contabilizzati nel bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010 compensi per un importo di euro 710.174 derivanti dalla redazione di varianti sostanziali del progetto definitivo.

- Contratto di service: Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un canone annuo pari a euro 420.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2010.
- Contratto di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del cantiere di Pieve San Giacomo (CR), per l'importo di euro 14.500; la Società ha contabilizzato fra i propri ricavi il compenso relativo all'attività eseguita al 31/12/2010, per l'importo complessivo di euro 7.250.

Per quanto concerne i rapporti con la collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a., si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2010 sono ricompresi nella voce di conto economico "A5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla Servizi Utenza Stradale sulle pertinenze stradali e autostradali della Vostra Società. Tali ricavi ammontano a euro 6.290.

Sempre nel corso dell'esercizio 2010 la collegata Servizi Utenza Stradale ha fatturato ad Autostrade Centro Padane l'importo di euro 180.303 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro Informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B7) Costi per servizi".

9. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati economici di sintesi riferiti agli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Δ% 2009-10
Ricavi da pedaggi	50.896.028	51.045.237	50.176.756	54.135.408	
Altri ricavi	4.649.621	15.187.999	6.148.555	6.645.146	
Valore della produzione	55.545.649	66.233.236	56.325.311	60.780.554	+7,91%
Costi per materie e servizi	-19.069.300	-24.880.904	-17.248.380	-16.656.345	
Costi personale	-12.950.565	-13.432.638	-14.127.388	-14.786.116	
Oneri diversi di gestione	-1.881.820	-1.872.167	-4.214.561	-7.069.790	
Margine operativo lordo	21.643.964	26.047.527	20.734.982	22.268.303	+7,39%
Ammortamenti	-7.464.437	-8.214.676	-13.726.417	-13.623.585	
Δ Accantonamenti	466.636	228.383	-1.276.386	3.129.617	
Risultato operativo	14.646.163	18.061.234	5.732.639	11.774.335	+105,41%
Proventi e oneri finanziari	1.014.971	-165.870	-2.357.639	-5.555.686	
Proventi e oneri straordinari	739	-45.373	-30.335	8.765	
Utile ante imposte	15.661.873	17.849.991	3.344.205	6.227.414	+86,22%
Imposte sul reddito	-6.462.765	-6.165.637	-2.265.809	-3.237.520	
Utile dell'esercizio	9.199.108	11.684.354	1.078.396	2.989.894	+177,25%

I ricavi da pedaggio nel 2010 sono stati pari ad euro 54.135.408 rispetto ad euro 50.176.756 conseguiti nell'esercizio precedente ed evidenziano un incremento di euro 3.958.652 (+7,89%); tale incremento è dovuto all'effetto combinato di tre fattori:

- andamento positivo delle percorrenze chilometriche complessive misurate in termini di veicoli teorici, aumentate nel 2010 del 3,74%;
- incremento tariffario dello 0,74% applicato a partire dal 1/1/2010;
- incremento del sovrapprezzo di competenza Anas applicato anch'esso a partire dal 1/1/2010.

Gli altri ricavi hanno visto un buon recupero rispetto al precedente esercizio, passando da euro 6.148.155 ad euro 6.645.146 (+8,08%), grazie all'incremento dei costi del personale capitalizzati, in quanto trattasi di personale dedicato all'attuazione dei nuovi investimenti previsti dalla convenzione di concessione, e all'incremento dell'attività di progettazione per la controllata Stradivaria.

I costi per materie e servizi sono leggermente diminuiti rispetto all'esercizio precedente (-3,43%), mentre il costo del lavoro ha visto un incremento del 4,66%.

Gli oneri diversi di gestione sono notevolmente aumentati, passando da euro 4.214.561 ad euro 7.069.790. La causa principale di tale aumento deriva dalla nuova classificazione del sovrapprezzo tariffario di competenza Anas (euro 5.149.743) che dal 5/8/2009, in applicazione del D.Lgs. 78/2009, ha assunto la natura di sovra canone di concessione ed è stato quindi inserito in bilancio negli oneri diversi di gestione.

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 13.726.417 al 31/12/2009 ad euro 13.623.585 al 31/12/2010; nell'esercizio 2010, così come nel precedente esercizio, in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario, è stata accantonata una quota di ammortamento finanziario pari a euro 13.000.000.

Il risultato operativo ha visto un notevole incremento, passando da euro 5.732.639 ad euro 11.774.335 (+105,4%). Tale consistente aumento è dipeso essenzialmente dalle variazioni nell'utilizzo e nell'accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili rispetto all'esercizio precedente. In particolare nel 2010:

- l'utilizzo del fondo è stato più elevato in conseguenza delle maggiori spese di manutenzione registrate nel 2010 (euro 7.914.998) rispetto a quelle sostenute nell'esercizio precedente (euro 6.707.691);
- l'importo accantonato al fondo è stato inferiore di 3,8 milioni rispetto all'accantonamento dell'esercizio 2009; tale minore accantonamento è conseguente alla prossima scadenza della concessione autostradale.

Il risultato netto della gestione finanziaria è invece peggiorato, passando da euro -2.357.639 a euro -5.555.686; tale variazione è dovuta principalmente all'incremento degli oneri finanziari su finanziamenti bancari a medio/lungo termine conseguente alla maggiore esposizione debitoria aziendale.

Il risultato prima delle imposte è quindi pari ad euro 6.227.414 mentre l'utile netto risulta pari ad euro 2.989.894, in crescita del 117,2% rispetto all'esercizio precedente.

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Risultato dell'esercizio	9.199.108	11.684.354	1.078.396	2.989.894
Ammortamenti e accantonamenti	6.622.505	7.856.319	14.850.508	10.906.269
Flusso gestione reddituale	15.821.613	19.540.673	15.928.904	13.896.163
Δ crediti e debiti non finanziari	-2.544.512	-6.991.229	12.612.478	8.134.054
Flusso attività di esercizio	13.277.101	12.549.444	28.541.382	22.030.217
Investimenti beni devolvibili	-24.028.018	-32.081.240	-52.185.341	-67.424.011
Investimenti immobiliz. non devolvibili	-132.969	-2.151.629	-361.752	-294.045
Δ immobilizzazioni finanziarie	-3.735.000	-3.261.166	-5.798.695	-10.363.153
Flusso attività di investimento	-27.895.987	-37.494.035	-58.345.788	-78.081.209
Accensione nuovi finanziamenti	-	25.000.000	25.000.000	60.000.000
Δ contributi in conto impianti	1.585.008	-72.384	839.035	850.144
Rimborso debito Fondo Centrale Garanzia	-1.489.978	-1.489.978	-1.489.978	-1.489.978
Utili distribuiti	-930.000	-851.000	-775.000	-
Flusso attività di finanziamento	-834.970	22.586.638	23.574.057	59.360.166
Δ posizione finanziaria netta	-15.453.856	-2.357.953	-6.230.349	3.309.174

10. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

ENTE CONCEDENTE ANAS

In applicazione di quanto disposto dall'art. 34 della vigente convenzione di concessione che prevede che le parti rinuncino a tutti i giudizi tra loro pendenti e instaurati prima della stipula del nuovo atto convenzionale, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deciso di rinunciare al ricorso per l'impugnazione della nota Anas con la quale la Società è stata qualificata come organismo di diritto pubblico e di rinunciare al ricorso avanti il Tribunale Civile di Roma avente per oggetto la rideterminazione della durata della concessione di Autostrade Centro Padane o, in subordine, il riconoscimento dell'indennizzo ex art. 2041 del codice civile. Rimangono tuttora pendenti nei confronti dell'Anas alcuni contenziosi minori riguardanti la temporanea sospensione degli adeguamenti tariffari spettanti ad Autostrade Centro Padane per gli anni 2007, 2008 e 2009 e il non rispetto da parte della concedente dei tempi di approvazione di due progetti esecutivi presentati dalla Società alla concedente.

APPALTO LAVORI

Nel corso del 2010 è proseguito in appello un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto "inadempimento contrattuale ed extracontrattuale" della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale il giudice di primo grado ha pronunciato sentenza favorevole alla Società. Sono tuttora pendenti avanti il Tar Lombardia, Sezione di Brescia, due ricorsi nei confronti dell'esclusione di due imprese partecipanti alla procedura di gara aperta per la realizzazione delle opere di mitigazione acustica; non è stata presentata richiesta di sospensiva e si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

PERSONALE DIPENDENTE

Attualmente sono pendenti dodici contenziosi in materia di lavoro, sette avanti il Tribunale, uno presso la Corte di Appello, tre in attesa di essere appellati avanti la Corte di Cassazione e uno pendente presso la Cassazione, relativi al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti a contratti a tempo determinato utilizzati nel settore esazione.

È inoltre pendente un contenzioso presso il Tribunale in merito al pagamento di quanto dovuto ad un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza del Tribunale sfavorevole alla Società.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Nel corso del 2010 è proseguita l'istruttoria in primo grado di un contenzioso per risarcimento danni di valore mediamente importante ed è continuato, sempre in primo grado, il contenzioso relativo a 18 sinistri stradali (di medio valore) a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni. Con riferimento ai contenziosi relativi ad incidenti stradali la Società è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Durante il 2010 è stato proposto appello a seguito della sentenza sfavorevole da parte del Tribunale in merito ad un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada, mentre sono tuttora in corso avanti al Tribunale un contenzioso in tema di installazione di barriere antirumore e un ulteriore contenzioso riguardante una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar Lombardia, sezione di Brescia, sono inoltre pendenti tre ricorsi uno del proprietario e l'altro degli affittuari di una porzione di fondo interessato dalla progettazione

del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, oltre a un altro contenzioso promosso da un altro proprietario di un fondo sempre interessato dalla realizzazione dell'opera.

Avanti il Tar Lazio pende infine il ricorso promosso da confinanti del realizzando nuovo casello di Castelvetro Piacentino, unitamente ad un'associazione ambientalista, contro il progetto presentato dalla Società.

La Società ha infine presentato nuova istanza di fissazione di udienza al Tar contro Comune e Regione e nei confronti di un confinante per mancata qualificazione quale strada di piano del percorso di collegamento che congiunge un piazzale di casello con la viabilità, nonché l'omessa previsione nello strumento urbanistico della fascia di rispetto autostradale intorno ad un'area di servizio e la previsione di detta fascia in sovrapposizione con l'area di servizio stessa.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

11. ALTRE INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI DI PREZZO E DI CREDITO

Per quanto riguarda i rischi di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte della concedente Anas e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento ai rischi di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una

elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti, al momento di erogazione dei servizi. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, la Società nel marzo 2011 ha completato l'utilizzo del finanziamento di 135 milioni, sottoscritto nel 2008, che prevedeva una linea di credito corporate in grado di sopperire necessità finanziarie della Società derivanti dalla realizzazione del proprio programma di investimenti. Attualmente, alla luce anche della situazione di incertezza, esposta nelle premesse alla presente relazione, circa gli scenari possibili alla scadenza della concessione, sono in corso contatti con gli istituti finanziatori per l'erogazione di un prestito ponte che possa fronteggiare le necessità finanziarie connesse alla realizzazione delle nuove opere in corso sino al momento del passaggio di proprietà dell'impianto autostradale.

Con riferimento invece al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi unicamente a tasso fisso. Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto non prevede garanzie reali a carico della Società e contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane dovrà versare a partire dal giugno 2012. È prevista, inoltre, la facoltà, in capo alla Società, di estinzione anticipata, parziale o totale, a partire dal 30 giugno 2011; in caso di estinzione anticipata volontaria la Società dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (IRS) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito.

Per quanto riguarda invece il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

12. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Al 31 dicembre 2010 la società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. La società non ha inoltre né acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Si informa comunque che l'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 4 marzo 2011 ha autorizzato l'acquisto di 48.933 azioni proprie messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane. L'acquisto di dette azioni proprie è stato perfezionato in data 16/03/2011 per un valore complessivo di euro 1.600.000.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 (Testo Unico sulla Privacy) e successive modificazioni, recante disposizioni sulle modalità tecniche da adottare in caso di trattamento dei dati sensibili con strumenti elettronici, la Società ha provveduto a sottoporre a revisione il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali con l'ausilio di strumenti elettronici.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2011 sono stati i seguenti:

- con decorrenza 1° gennaio 2011 sono state adeguate le tariffe unitarie chilometriche secondo la formula del price-cap così come prevista dalla convenzione di concessione attualmente vigente; l'applicazione di tale formula ha determinato un incremento delle tariffe di competenza della Società nella misura dello 0,80%;

- sempre con decorrenza 1° gennaio 2011 è ulteriormente incrementato il sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di spettanza di Anas: da 4 a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B, e da 12 a 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;
- i dati preliminari di traffico relativi ai primi due mesi del 2011 mostrano un incremento dei transiti in linea con il trend che ha caratterizzato l'esercizio 2010;
- in data 28 gennaio 2011, la Società ha acquistato da A2A S.p.a. 199.999 azioni di Stradivaria, pertanto alla data attuale la partecipazione al capitale sociale della controllata è pari al 59,20%;
- in data 4 marzo 2011 l'Assemblea degli azionisti ha autorizzato l'acquisto di 48.933 azioni proprie messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane; l'acquisto è stato perfezionato in data 16 marzo 2011;
- in data 9 marzo 2011 si è tenuto un incontro con il Presidente dell'Anas, che ha manifestato l'intenzione di subentrare nella gestione della tratta autostradale;
- in data 16 marzo 2011 Autostrade Centro Padane ha inoltre acquistato:
 - da A2A S.p.a., 2.363.247 azioni di Autostrade Lombarde, portando la partecipazione al 14,15% del capitale sociale della partecipata;
 - da A2A Calore e Servizi S.r.l., 10.000 azioni di Società di Progetto Brebemi, portando la partecipazione al 2,081%.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già anticipato nelle premesse alla presente relazione, il 2011 sarà contrassegnato dalla scadenza della concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda prevista per il prossimo 30 settembre. Sarà un anno certamente straordinario, dovendosi prevedere un intenso rapporto con lo Stato e la concedente Anas rispetto alla concessione e con la Regione Lombardia e la concedente Infrastrutture Lombarde, attraverso Stradivaria, rispetto alla costruzione della Cremona - Mantova. Fondamentale sarà l'impegno che gli Azionisti chiederanno al Consiglio di Amministrazione per garantire la continuità della Società.

L'esercizio attualmente in corso si caratterizzerà quindi, probabilmente, per la redazione di un bilancio infrannuale alla data del 30/09/2011, che oltre a mostrare il risultato dei primi nove mesi dell'anno, dovrà fare il punto sull'esecuzione delle nuove opere a tale data al fine, fra

l'altro, di determinare il valore di indennizzo che chi subentrerà nella gestione dell'autostrada dovrà corrispondere alla Società.

Sino al 30 settembre 2011 la Società proseguirà quindi nella realizzazione degli investimenti previsti nella vigente convenzione di concessione, si segnala come si sarà prossimi al termine dei lavori dei lotti 3 e 4 del raccordo autostradale di Brescia, la cui apertura potrebbe avvenire entro l'anno, proseguiranno inoltre gli interventi di manutenzione dell'impianto autostradale per un importo previsto di 5,85 milioni di euro.

L'andamento economico dell'esercizio in corso dovrebbe essere inoltre caratterizzato da:

- una ulteriore ripresa delle percorrenze chilometriche, con incremento conseguente degli introiti da pedaggio;
- un modesto incremento dei costi del personale in conseguenza del rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31/12/2009;
- un aumento degli oneri finanziari in conseguenza del maggior indebitamento della Società.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2011 saranno ovviamente condizionati dalle decisioni che prenderà il concedente sulla gestione dell'A21 successivamente alla scadenza del 30/09/2011.

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto d'esercizio di Euro 2.989.894.

Vi proponiamo di ripartire l'utile netto come segue:

– a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile)	euro	149.495
– a fondo di riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4, del codice civile	euro	11.401
– a fondo di riserva straordinaria per differenze su manutenzioni	euro	611.000
– a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente	euro	2.217.998

L'accantonamento a fondo di riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni è stato richiesto dalla concedente con note del 28/05/2010 e del 10/03/2011. In tali note Anas rileva una minor spesa della Società per manutenzioni ordinarie effettuate nell'esercizio 2009 rispetto alle previsioni di piano ed invita Autostrade Centro Padane ad accantonare i minori importi spesi nell'apposita riserva vincolata di capitale.

Cremona lì, 30 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.490		48.578	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.844.673		1.765.622	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.865.163		1.814.200	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	4.861.136		5.084.094	
2) Impianti e macchinario	397.213		439.212	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	694.342		809.888	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni depreciables:				
- Impianto autostradale in esercizio	257.054.216		253.863.085	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	137.890.667		73.657.787	
- Contributi relativi a beni depreciables	-5.332.988		-4.482.844	
- Fondo ammortamento finanziario	-216.631.479		-203.631.479	
Totale immobilizzazioni materiali	178.933.107		125.739.743	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	40.714.713		33.950.935	
2) Crediti	596.166		596.166	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.310.879		34.547.101	
Totale B) Immobilizzazioni		222.109.149		162.101.044
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	281.323		233.868	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	281.323		233.868	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	515.549		484.129	
2) Verso imprese controllate	3.019.020		3.025.600	
3) Verso imprese collegate	2.890		16.339	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	2.456.001		3.836.268	
4-ter) Imposte anticipate	184.876		99.086	
5) Verso altri	13.630.248		12.358.410	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	19.808.584		19.819.832	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	0		0	
4-ter) Imposte anticipate	108		2.221	
5) Verso altri	49.222		43.062	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	49.330		45.283	
Totale crediti	19.857.914		19.865.115	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	5.709.998		2.439.524	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	522.861		484.161	
Totale disponibilità liquide	6.232.859		2.923.685	
Totale C) Attivo circolante		26.372.096		23.022.668
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	180.344		151.519	
Totale D) Ratei e risconti		180.344		151.519
TOTALE ATTIVO		248.661.589		185.275.231

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		15.500.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		11.249.682	
IV - RISERVA LEGALE	3.109.222		3.055.302	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	28.196.483		30.888.944	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	133.674		107.055	
c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	14.701.000		14.701.000	
d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	440.000		0	
Totale altre riserve	43.471.157		45.696.999	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.989.894		1.078.396	
Totale A) Patrimonio netto		79.570.273		76.580.379
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	1.995		1.838	
3) Altri:				
a - Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili	5.851.237		10.566.235	
b - Fondo per ritardi investimenti	1.904.982		1.119.601	
c - Fondo altri rischi e oneri	993.091		195.508	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		8.751.305		11.883.182
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	2.439.415		2.714.229	
D) DEBITI:		2.439.415		2.714.229
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	0		0	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	30.020.310		20.961.400	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	2.910.000		5.820.000	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	610.622		1.232.409	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.011.956		1.032.272	
14) Altri debiti	13.090.216		4.165.225	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	47.643.104		33.211.306	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	110.000.000		50.000.000	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	233.323		10.830.626	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	110.233.323		60.830.626	
Totale D) Debiti		157.876.427		94.041.932
E) RATEI E RISCOINTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	24.169		55.509	
Totale D) Ratei e risconti		24.169		55.509
TOTALE PASSIVO		248.661.589		185.275.231

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	128.451		104.226	
Ns. fidejussioni presso terzi	34.268.689		35.156.929	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		34.397.140		35.261.155

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.135.408		50.176.756	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.047.518		1.863.705	
5) Altri ricavi e proventi	4.597.628		4.284.850	
Totale A) Valore della produzione		60.780.554		56.325.311
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.682.712		1.680.921	
7) Per servizi	14.482.469		15.069.946	
8) Per godimento di beni di terzi	538.619		471.337	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	10.619.782		10.198.569	
b) oneri sociali	3.410.866		3.262.634	
c) trattamento di fine rapporto	706.722		657.225	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	48.746		8.960	
Totale costi per il personale	14.786.116		14.127.388	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.287		95.498	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	522.298		563.512	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	13.000.000		13.000.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		67.407	
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.623.585		13.726.417	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-47.455		26.176	
12) Accantonamenti per rischi	1.285.381		984.077	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo deni devolvibili:				
- accantonamento dell'anno	3.200.000		7.000.000	
- utilizzo accantonamenti anni precedenti	-7.914.998		-6.707.691	
b) accantonamenti per altri oneri futuri	300.000		0	
Totale altri accantonamenti	-4.414.998		292.309	
14) Oneri diversi di gestione	7.069.790		4.214.561	
Totale B) Costi della produzione		49.006.219		50.593.132
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		11.774.335		5.732.179
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	71.419		165.612	
Totale altri proventi finanziari	71.419		165.612	
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.937.735		2.358.396	
17-bis) Utili e perdite su cambi	5		-2	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-4.866.311		-2.192.786
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	11.401		26.619	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	11.401		26.619	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	700.776		191.472	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	700.776		191.472	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-689.375		-164.853
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	82.395		8.385	
Totale proventi straordinari	82.395		8.385	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	73.630		38.720	
Totale oneri straordinari	73.630		38.720	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		8.765		-30.335
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.227.414		3.344.205
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.237.520		2.265.809	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		3.237.520		2.265.809
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.989.894		1.078.396

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce: "B 6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello Stato Patrimoniale alle voci: "A VII c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", "A VII d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", "B 3 a - fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili", "B 3 b - fondo per ritardi investimenti";
- nel Conto Economico alle voci: "B 10 b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili", "B 13 a - accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 cod. civ., contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla

situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2010 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote d'ammortamento che sono state calcolate in misura costante tenuto conto della residua possibilità d'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al Concedente al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico ed inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle Leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei

contributi erogati da terzi.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti, le perdite su cambi, e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal vigente piano economico finanziario.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito esposte:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianto erogazione carburante: 8%;

Altri beni

- costruzioni leggere: 10%.
- attrezzature varie: 12%;
- mobili d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio: 20%;

- autocarri e macchine operatrici: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature invernali: 25%;

Si segnala che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dalla legge 30/04/1999 n. 136, art. 19, comma 5. Tali partecipazioni sono state quindi valutate ad un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale a fronte ed a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

Il **fondo di manutenzione e rinnovo dei beni devolvibili**, in conformità a quanto dettato dal principio contabile 19, è alimentato in ogni esercizio da un accantonamento effettuato a fronte delle spese di manutenzione e rinnovo riferite ai beni devolvibili. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza l'impianto autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di manutenzione e rinnovo sostenute in ciascun esercizio del periodo di concessione, e risulta coerente con gli interventi manutentivi indicati nel piano economico finanziario vigente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate

sono iscritte nella voce “Imposte anticipate” dell’attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce “Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite”.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2010; le singole voci sono riportate con lo stesso ordine logico e con la stessa numerazione indicata nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative al software sostenute nel triennio 2008-2010; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2010 per un valore netto di **euro 20.490** (al 31/12/2009 ammontavano a euro 48.578) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei vari anni con il relativo ammortamento.

Anno	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2009	Ammortamento 2010	Valore residuo al 31/12/2010
2008	31.796	10.599	10.599	-
2009	56.968	37.979	18.989	18.990
2010	2.250	-	750	1.500
Totale			30.338	20.490

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2010 per un valore netto di **euro 1.844.673** (il valore netto al 31/12/2009 era pari a euro 1.765.622) e si riferiscono agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento, nel 2008, di un finanziamento a medio-lungo termine di 135 milioni di euro. I costi pluriennali capitalizzati nel periodo 2008-2010 ammontano complessivamente ad euro 2.044.177, di cui euro 1.552.500 relativi alla commissione di arranging, mentre la parte rimanente si riferisce alle consulenze svolte durante la fase istruttoria e all'imposta sostitutiva sulla quota di finanziamento già erogato (l'imposta sostitutiva versata nel 2010 ammonta a euro 150.000). Tali oneri sono stati ammortizzati, tenendo conto della durata dei relativi finanziamenti che dovranno essere restituiti entro il 31 dicembre 2036; la quota di ammortamento conteggiata nel 2010 è pari a euro 70.949.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1) Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2010 per un valore netto di **euro 4.861.136** (al 31/12/2009 ammontavano a euro 5.084.094) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli-Manna che è la sede di rappresentanza della Società e ospita parte degli uffici tecnici.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2009	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2010
Immobile Roncadelli-Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(780.355)	(222.958)	-	(1.003.313)
Totale netto	5.084.094	(222.958)	-	4.861.136

L'ammortamento relativo all'esercizio 2010 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree su cui lo stesso insiste.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2010 per un valore netto di **euro 397.213** (al 31/12/2009 ammontavano a euro 439.212) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

In tale voce sono ricompresi:

- ✓ l'impianto per l'erogazione del carburante alle auto aziendali: al 31/12/2010 il costo storico dell'impianto è di euro 66.804 e tale costo è stato sino ad ora ammortizzato per complessivi euro 54.464; ne discende un valore contabile a fine esercizio di euro 12.340;
- ✓ l'impianto di fibre ottiche non devolvibili: al 31/12/2010 il costo storico delle diciotto fibre è di euro 733.092 e tale costo è stato sino ad ora ammortizzato per complessivi euro 348.219; ne discende un valore netto contabile a fine esercizio di euro 384.873.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2009	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2010
Distributore carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(49.120)	(5.344)	-	(54.464)
Netto	17.684	(5.344)	-	12.340
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(311.564)	(36.655)	-	(348.219)
Netto	421.528	(36.655)	-	384.873
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(360.684)	(41.999)	-	(402.683)
Totale netto	439.212	(41.999)	-	397.213

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio, gli autoveicoli, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada. Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2009	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2010
Mobili d'ufficio	394.000	17.624	-	411.624
- Fondo ammortamento	(286.345)	(20.792)	-	(307.137)
Netto	107.655	(3.168)	-	104.487
Arredo ufficio	1.583	-	-	1.583
- Fondo ammortamento	-	-	-	-
Netto	1.583	-	-	1.583
Macchine d'ufficio	426.071	17.805	(7.149)	436.727
- Fondo ammortamento	(341.815)	(26.075)	7.149	(360.741)
Netto	84.256	(8.270)	-	75.986
Autoveicoli	389.716	-	(66.784)	322.932
- Fondo ammortamento	(295.976)	(22.431)	66.784	(251.623)
Netto	93.740	(22.431)	-	71.309
Attrezzature	1.064.036	71.066	(65.224)	1.069.878
- Fondo ammortamento	(704.246)	(86.109)	65.224	(725.131)
Netto	359.790	(15.043)	-	344.747
Attrezzature invernali	895.383	35.300	(33.914)	896.769
- Fondo ammortamento	(799.799)	(59.081)	33.914	(824.966)
Netto	95.584	(23.781)	-	71.803
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(695.951)	(42.853)	-	(738.804)
Netto	67.280	(42.853)	-	24.427
Totale costo altri beni	3.934.020	141.795	(173.071)	3.902.744
Fondo ammortamento	(3.124.132)	(257.341)	173.071	(3.208.402)
Totale netto	809.888	(115.546)	-	694.342

6) Beni devolvibili**Impianto autostradale**

Il dettaglio delle variazioni intervenute è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione stipulata con l'Anas il 7 novembre 2007.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2009	Variazione	Saldo al 31/12/2010
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti e servizi	9.416.036	-	9.416.036
Altri costi e oneri	2.213.874	-	2.213.874
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	132.874.276	56.658.397	189.532.673
Acquisizione terreni	43.153.354	7.445.948	50.599.302
Prestazioni professionali	10.815.244	1.272.149	12.087.393
Costi del personale capitalizzati	8.474.632	2.047.517	10.522.149
Spese complessive per nuove opere	195.317.506	67.424.011	262.741.517
Nuove opere - imm. in corso e acconti	(73.657.787)	(64.232.880)	(137.890.667)
Impianto autostradale in esercizio	253.863.085	3.191.131	257.054.216

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né svalutazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2009	Variazione	Saldo al 31/12/2010
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

Nel corso del 2010 sono proseguiti i lavori per la progettazione e realizzazione delle nuove opere previste nella vigente convenzione di concessione.

Di seguito si riporta in dettaglio la situazione delle spese sostenute a tutto il 31/12/2010 per la realizzazione di dette opere.

Nuove opere	Saldo al 31/12/2010
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	3.194.228
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	150.408.405
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	4.182.062
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	7.499.612
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	6.569.874
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.998.110
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	18.323.600
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	6.848.640
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.183.693
o) Impianti tecnologici	5.285.677
p) Fabbricati, servizi e impianti	7.507.146
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	422.485
Totale spese sostenute per nuove opere	262.741.517
- Immobilizzazioni in corso e acconti	(137.890.667)
Totale nuove opere in esercizio	124.850.850

Per quanto riguarda lo stato di realizzazione dei diversi interventi previsti nella vigente convenzione di concessione:

- Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona: nel mese di marzo 2010 il progetto definitivo è stato ufficialmente pubblicato per la Conferenza dei Servizi; le due sedute di Conferenza si sono tenute in settembre e dicembre, con emissione del verbale di chiusura in data 02/12/2010. Si è ora in attesa dell'emissione del dispositivo conclusivo con la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Nel frattempo la Società ha sviluppato in via anticipativa lo stadio di progettazione successivo con recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza e delle osservazioni prodotte dai privati in sede di pubblicazione.
- Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari:
 - ✓ sono proseguiti i lavori di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto di Montichiari affidati nel 2008 all'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. per un importo contrattuale di oltre 114 milioni, di euro di cui oltre 70 milioni già realizzati a tutto il 31/12/2010;
 - ✓ a settembre 2010 sono stati consegnati i lavori relativi alla realizzazione dei lotti I e II del raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto di Montichiari alla Cooperativa di

Costruzioni Soc.coop. di Modena per un importo contrattuale di oltre 40 milioni, al momento sono stati ultimati i lavori di predisposizione del campo base di Travagliato e sono in corso le attività di acquisizione e occupazione dei terreni e gli spostamenti delle interferenze.

- Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza: il 20 settembre 2010 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. di Roma per un importo contrattuale di circa 9,8 milioni di euro; l'inizio dell'esecuzione dei lavori è stato ostacolato a seguito delle avverse e straordinarie condizioni meteorologiche registrate a partire dalla fine di ottobre 2010 e proseguite, senza soluzione di continuità, sino al mese di gennaio 2011. Nel corso del 2010 la Società ha proseguito inoltre nello svolgimento delle attività relative alla risoluzione delle interferenze, alle indagini archeologiche e ha supportato il processo espropriativo condotto dalla Provincia di Piacenza.
- Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio: i lavori consegnati nel settembre 2009, sono stati interrotti nell'aprile 2010 a seguito di risoluzione del contratto sottoscritto con l'impresa Bregoli S.p.a. per grave inadempimento e ritardo nell'esecuzione da parte dell'appaltatore. Contemporaneamente è stata avviata la procedura d'interpello ai sensi dell'art. 140 del codice appalti, conclusasi con l'approvazione, da parte degli organi societari, in data 29/12/2010, dell'aggiudicazione dell'appalto all'impresa Codelfa S.p.a..
- Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio: nel mese di maggio 2010 si sono concluse le attività di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera e, nel mese di settembre, dopo aver completato l'implementazione dei sistemi di gestione accessi, si è proceduto all'apertura al pubblico del parcheggio.
- Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola: a giugno 2010 sono stati completati i lavori di realizzazione dell'adeguamento della S.P.R. 462 Cortemaggiore - Fiorenzuola d'Arda.
- Piazzole di sosta: ad agosto 2010 è stata completata, in carreggiata nord in comune di Cortemaggiore, la realizzazione di una nuova piazzola destinata alla sosta di autotreni e mezzi per trasporti eccezionali.
- Barriere antirumore: sono in corso i lavori di realizzazione di una barriera di mitigazione acustica in località Gerre de' Caprioli.
- Impianti tecnologici: nel 2010 si sono ultimati i lavori per la realizzazione di pannelli a messaggi variabili indicanti i prezzi dei carburanti praticati nelle aree di servizio della tratta

in concessione.

- Fabbricati, servizi e impianti: ultimato il progetto esecutivo di riconfigurazione di piste di esazione e fabbricati di servizio dei caselli di Manerbio e Brescia Centro si è proceduto alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per le relative approvazioni e per l'indizione delle procedure di gara.
- Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro: nel corso del 2010 è ultimata la progettazione definitiva dei tre nuovi caselli e i relativi progetti sono stati inoltrati agli enti territoriali competenti.

Ulteriori informazioni sugli investimenti progettati e realizzati nel corso dell'anno sono contenute nella relazione sulla gestione, mentre fra i prospetti e grafici statistici allegati al bilancio è riportato il dettaglio degli importi spesi per le singole opere nell'esercizio 2010.

Contributi relativi a beni devolvibili

La voce è passata da euro 4.482.844 nel 2009 a euro **5.332.988**; l'incremento, pari a euro 850.144, è dovuto principalmente all'erogazione da parte della Provincia di Piacenza di un contributo (euro 833.333) per la riqualificazione della ex strada statale 462 nella tratta tra Cortemaggiore e Fiorenzuola.

Fondo ammortamento finanziario

Il fondo ammortamento finanziario è passato da euro 203.631.479 al 31/12/2009 a **euro 216.631.479** al 31/12/2010, con un incremento di euro 13.000.000.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2010
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.640.000	58,20 %	11.096.474
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	500	25,00 %	274.191
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	22.925.653	12,83 %	23.408.233
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.735.000	2,08 %	3.735.000
Infracom Italia S.p.a.	1.030	2,13 %	1.699.500
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,67 %	498.915
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	2.400	2,00 %	2.400
Totale partecipazioni			40.714.713

Al 31/12/2010 la Società detiene partecipazioni nelle seguenti Società:

- ✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.640.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 58,2% del capitale sociale.

La società, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la Concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, al 31/12/2010 è di euro 20.000.000 di cui euro 15.000.000 versati.

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010 riporta una perdita d'esercizio di euro 343.112 con un patrimonio netto di euro 19.066.107.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge 30 aprile 1999 n. 136 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 cod. civ., primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2010, la svalutazione della partecipazione di euro 199.691.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2010 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

In data 28 gennaio 2011, Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A S.p.a. 199.999 azioni di Stradivaria, pertanto alla data attuale la partecipazione complessiva è costituita da n. 11.839.999 azioni pari al 59,2% del capitale sociale.

- ✓ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale al 31/12/2010 è di euro 516.460 ed è interamente versato.

La Servizi Utenza Stradale si occupa principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il progetto di bilancio 2010 della Servizi Utenza Stradale riporta un utile di euro 45.606 e un patrimonio netto di euro 1.096.762.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato la rivalutazione della partecipazione di euro 11.401.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2010 la partecipazione riguardava n. 22.925.653 azioni da euro 1,00 cad. pari al 12,831% del capitale sociale della Autostrade Lombarde S.p.a..

La società ha sede legale a Bergamo - Largo B. Belotti n. 16 e sede amministrativa a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2010 è pari a euro 178.669.687 ed è versato per euro 173.857.947.

Con assemblea straordinaria del 6 settembre 2010, Autostrade Lombarde ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da euro 128.669.687 a euro 178.669.687, mediante emissione di n. 50.000.000 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna offerte alla pari in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute. L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione dell'aumento da parte dei soci di 37.662.354 azioni, le 12.337.646 azioni inopiate sono state collocate presso terzi.

Nel bilancio 2010 di Autostrade Centro Padane il valore della partecipazione in Autostrade Lombarde è pari a euro 23.408.233, con un incremento di euro 6.415.653 rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2009; tale incremento dipende unicamente dalla sottoscrizione, al valore nominale, delle azioni di Autostrade Lombarde offerte in opzione ai soci nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale di cui sopra.

Il progetto di bilancio di Autostrade Lombarde chiuso al 31/12/2010 riporta una perdita d'esercizio di euro 714.978 con un patrimonio netto di euro 180.985.903.

In data 16 marzo 2011, Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A S.p.a. 2.363.247 azioni di Autostrade Lombarde, pertanto alla data attuale la partecipazione complessiva è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 14,15% del capitale sociale.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2010 la partecipazione è relativa a 3.735.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 2,075% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2010 è pari a euro 180.000.000 ed è versato per euro 179.602.500: l'89,65% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Con Assemblea straordinaria del 27 luglio 2010, Società di Progetto Brebemi ha deliberato un'operazione di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da euro 130 milioni ad euro

180 milioni mediante l'emissione di 50 milioni di azioni da nominali euro 1,00 ciascuna offerte alla pari in opzione ai soci in proporzione alle azioni rispettivamente possedute. L'operazione si è conclusa con successo il 22 dicembre 2010 con la sottoscrizione dell'intero importo dell'aumento.

Nel bilancio 2010 di Autostrade Centro Padane il valore della partecipazione in Brebemi è pari a euro 3.735.000, con un incremento di euro 1.037.500 rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2009; tale incremento dipende unicamente dalla sottoscrizione, al valore nominale, delle azioni di Brebemi offerte in opzione ai soci nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale di cui sopra.

Il progetto di bilancio di Brebemi chiuso al 31/12/2010 riporta una perdita d'esercizio di euro 4.571.131 con un patrimonio netto di euro 164.510.115.

In data 16 marzo 2011, Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A Calore e Servizi S.r.l. 10.000 azioni di Società di progetto Brebemi, pertanto alla data attuale la partecipazione complessiva è costituita da n. 3.745.000 azioni pari al 2,081% del capitale sociale.

✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari al 2,13% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale al 31/12/2010 è di euro 24.148.000 ed è interamente versato.

Le azioni di Infracom Italia sono state acquistate nel corso del 2001 e contabilizzate dalla Società al prezzo d'acquisto di euro 1.650 cad. per complessivi euro 1.699.500.

Il bilancio di Infracom Italia chiuso al 31/12/2009 riporta una perdita d'esercizio di euro 13.518.848 con un patrimonio netto di euro 103.423.157. Al momento non si conosce ancora il progetto di bilancio 2010. Il valore di carico al 31/12/2010 della partecipazione di Autostrade Centro Padane in Infracom è pari a euro 1.669.500, a fronte di un valore a patrimonio netto al 31/12/2009 della partecipata pari a euro 2.205.687. Autostrade Centro Padane non ritiene quindi sussista alla data attuale la necessità di dover svalutare la partecipazione, tuttavia a causa della crisi che già da qualche anno ha colpito l'azienda e in attesa di conoscere il nuovo piano di risanamento e rilancio della società, che dovrebbe essere approvato a breve dagli organi societari della partecipata, si è comunque proceduto ad un accantonamento a fondo rischi che potrebbe essere utilizzato in futuro per svalutare la partecipazione qualora si evidenziassero per la stessa perdite durevoli di valore.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,67% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale al 31/12/2010 è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Autostrade Centro Padane ha acquistato 1.000.000 di azioni di Confederazione Autostrade nel corso del 2002 contabilizzandole al prezzo d'acquisto di euro 1.000.000. Nel corso del 2006 la partecipazione è stata svalutata per euro 175.798 a seguito dell'Assemblea straordinaria di Confederazione Autostrade, che ha deliberato la riduzione del capitale sociale a copertura integrale delle perdite di esercizio sino al 31/12/2005 mediante proporzionale diminuzione del numero delle azioni possedute da ciascun azionista. La stessa assemblea ha altresì deliberato un aumento del capitale sociale di pari importo mediante emissione al valore nominale di nuove azioni che sono state interamente sottoscritte dagli azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute.

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010 riporta una perdita d'esercizio di euro 2.381.082 con un patrimonio netto di euro 2.993.489. Considerato che a causa della perdita registrata nell'esercizio 2010 il valore del patrimonio netto di Confederazione è sceso sotto al 50% del capitale sociale si è deciso di svalutare il valore della partecipazione di euro 501.085 adeguando il valore di carico della partecipazione stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.: la partecipazione è relativa a n. 2.400 azioni da euro 1,00 cad. pari al 2% del capitale sociale.

Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale al 31/12/2010 è di euro 120.000 ed è interamente versato.

Le azioni di Nogara Mare Adriatico sono state acquistate nel corso del 2009 e contabilizzate dalla Società al prezzo d'acquisto di euro 1,00 cad. per complessivi euro 2.400.

Il progetto di bilancio di Autostrada Nogara Mare Adriatico al 31/12/2010 chiude in pareggio e con un patrimonio netto pari a euro 120.000.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2009	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2010
Imprese controllate				
Stradivaria	11.296.165	-	(199.691)	11.096.474
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	262.790	11.401	-	274.191
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	16.992.580	6.415.653	-	23.408.233
Società di Progetto Brebemi	2.697.500	1.037.500	-	3.735.000
Infracom Italia	1.699.500	-	-	1.699.500
Confederazione Autostrade	1.000.000	-	(501.085)	498.915
Autostr. Nogara Mare Adriatico	2.400	-	-	2.400
Totale netto	33.950.935	7.464.554	(700.776)	40.714.713

Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione.

2) Crediti

Al 31/12/2010 il saldo ammonta a **euro 596.166** e riguarda finanziamenti infruttiferi concessi alla società partecipata Confederazione Autostrade S.p.a..

Un primo finanziamento di euro 500.000 è stato concesso nel 2005 per la realizzazione del programma di ingegnerizzazione e sviluppo di un nuovo sistema di esazione denominato Icotrans - New Town Pass. Confederazione Autostrade ha rimborsato nel 2007 il 51% del finanziamento di euro 3.000.000 a suo tempo richiesto ai propri azionisti. Un secondo finanziamento di euro 351.166 è stato concesso nel 2008 per la realizzazione, mediante finanza di progetto, dell'autostrada regionale Nogara - Mare Adriatico; per tale progetto i soci di Confederazione hanno prestato alla società un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola appresso riportata.

Rimanenze	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Materiali per servizio invernale	104.693	153.677
Vestiario e indumenti protettivi	32.549	46.711
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	28.660	20.259
Cancelleria e materiali per uffici	18.442	21.673
Materiali e stampati di esazione	17.134	14.883
Carburanti e materiali per automezzi	12.000	16.207
Materiali vari	20.390	7.913
Totale	233.868	281.323

II – CREDITI

A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

1) Verso Clienti

La consistenza al 31/12/2010 è di **euro 515.549** contro un importo di euro 484.129 al 31/12/2009; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Crediti per royalties da aree di servizio	474.129	496.853
Crediti per progettazioni e consulenze	10.000	18.696
Totale	484.129	515.549

2) Verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2010 ad **euro 3.019.020** e si riferisce:

- ✓ per euro 2.758.320 all'importo a saldo della progettazione definitiva dell'autostrada Cremona-Mantova; tale importo dovrà essere liquidato all'approvazione complessiva del progetto definitivo da parte degli enti competenti;
- ✓ per euro 252.000 all'attività di service amministrativo, relativamente al secondo semestre 2010, svolto dalla Società per conto di Stradivaria e regolarmente saldato a gennaio 2011;
- ✓ per euro 8.700 all'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativamente alla realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 16.339 al 31/12/2009 a **euro 2.890** al 31/12/2010 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utenza Stradale relativi ai canoni pubblicitari del secondo semestre 2010.

4-bis) Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2010 è di **euro 2.456.001** e si riferisce ai saldi a credito Iva (euro 1.838.907) e Ires (euro 617.094). La maggior parte del credito Iva (euro 1.815.012) è stato chiesto a rimborso, mentre la parte rimanente del credito Iva e il credito Ires saranno direttamente compensati nel 2011.

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 99.086 al 31/12/2009 a **euro 184.876** al 31/12/2010. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di Conto Economico “22) Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”. Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali negli esercizi in cui si riverseranno tali differenze temporanee.

5) Verso altri

Al 31/12/2010 ammontano a **euro 13.630.248** contro un importo di euro 12.358.410 al 31/12/2009; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Crediti verso società autostradali interconnesse	11.189.848	13.308.609
Crediti per rimborsi vari	1.001.297	128.556
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	69.145	76.235
Crediti per anticipi a fornitori e professionisti	35.055	56.405
Crediti diversi	63.065	60.443
Totale	12.358.410	13.630.248

L’ammontare dei crediti per rimborsi vari in essere al 31/12/2009 era particolarmente rilevante in quanto comprendeva il credito di euro 853.328 vantato nei confronti del Comune di Brescia per l’importo a saldo della propria quota di contributo per la sistemazione della viabilità di adduzione al casello autostradale di Brescia Centro; credito regolarmente riscosso nel marzo 2010. Il dettaglio dei crediti verso le società autostradali interconnesse è invece riportato nella tabella seguente.

Concessionarie autostradali	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Autostrade per l’Italia	10.959.250	13.134.981
Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova	78.550	139.992
Autovie Venete	139.630	13.789
Altre concessionarie	12.418	19.847
Totale	11.189.848	13.308.609

I crediti nei confronti di Autostrade per l'Italia sono relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l'Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2010 ed accreditati alla Società all'inizio del 2011. L'aumento di tali crediti è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi da pedaggio sia per la parte di competenza di Autostrade Centro Padane che per la parte da versare all'Anas a titolo di sovra canone di concessione.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 2.221 al 31/12/2009 a **euro 108** al 31/12/2010, e si riferisce a imposte anticipate relative all'ammortamento del marchio detraibili nel 2012 e nel 2013.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali che al 31/12/2010 ammontano a **euro 49.222**: nel corso dell'anno hanno subito un incremento di euro 6.160.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Sono passati da euro 2.439.524 al 31/12/2009 a **euro 5.709.998** al 31/12/2010.

3) Denaro e valori in cassa

Ammonta a **euro 522.861** (contro euro 484.161 al 31/12/2009) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2010 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI

2) Risconti attivi

Al 31/12/2010 la loro consistenza è pari a **euro 180.344**, contro euro 151.519 al 31/12/2009. Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Importo al 31/12/2010
Canoni di noleggio e manutenzione	107.936
Premi assicurativi	35.656
Commissioni su fidejussioni bancarie	19.040
Risconti vari	17.712
Totale risconti attivi	180.344

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vinc. Anas	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2008	15.500.000	11.249.682	2.471.084	20.599.978	70.885	14.701.000	11.684.354	76.276.983
Destinazione risultato esercizio 2008								
- a riserva legale			584.218				(584.218)	
- a riserva straordinaria				10.288.966			(10.288.966)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					36.170		(36.170)	
- distribuzione dividendi							(775.000)	
Risultato esercizio 2009								
- risultato di esercizio							1.078.396	
Valore finale esercizio 2009	15.500.000	11.249.682	3.055.302	30.888.944	107.055	14.701.000	1.078.396	76.580.379
Aumento gratuito capitale sociale								
- aumen. capitale	14.500.000	(11.249.682)		(3.250.318)			-	
Destinazione risultato esercizio 2009								
- a riserva legale			53.920				(53.920)	
- a riserva straordinaria				557.857			(557.857)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					26.619		(26.619)	
- a riserve vincolate Anas						440.000	(440.000)	
Risultato esercizio 2010								
- risultato di esercizio							2.989.894	
Valore finale esercizio 2010	30.000.000	-	3.109.222	28.196.483	133.674	15.141.000	2.989.894	79.570.273

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2010 sono la diretta conseguenza di:

- aumento gratuito del capitale sociale così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 30 marzo 2010;

- destinazione dell'utile 2009 così come deliberato dall'Assemblea del 7 maggio 2010;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.109.222		√	
Riserva straordinaria	28.196.483	√	√	√
Riserva ex art. 2426 cod. civ.	133.674	√	√	
Riserva per ritardi investimenti	14.701.000		√	
Riserva per differenze manutenzioni	440.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni, ad eccezione della riserva straordinaria che, come già evidenziato, è stata utilizzata nel 2010, per euro 3.250.318, ad incremento gratuito del capitale sociale. Informazioni più dettagliate sulle utilizzazioni delle riserve avvenute in passato sono riportate a commento delle singole poste di patrimonio netto.

I - CAPITALE SOCIALE

L'Assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi in data 30 marzo 2010, ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale portandolo da euro 15.500.000 a **euro 30.000.000**; l'aumento gratuito è stato effettuato utilizzando le residue riserve di rivalutazione per euro 11.249.682 e la riserva straordinaria per euro 3.250.318. Pertanto al 31/12/2010 il capitale sociale è pari a euro 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>euro</u>	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2010	<u>euro</u>	<u>30.000.000</u>

Come già anticipato nella relazione sulla gestione, si informa che l'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 4 marzo 2011 ha autorizzato l'acquisto di n. 48.933 azioni proprie, messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane. L'ac-

quisto è stato perfezionato in data 16/03/2011 per un valore complessivo di euro 1.600.000.

III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Nel corso del 2010 le riserve di rivalutazione presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2009 (euro 11.249.682) sono state interamente utilizzate per l'aumento gratuito del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30/03/2010. Di seguito si riporta il dettaglio delle utilizzazioni delle riserve di rivalutazione iscritte in passato dalla Società:

a) nell'esercizio 1982 (rivalutazione ex Legge 72/1983):

– 1982: rivalutazione beni devolvibili	euro	15.727.084
– 1983: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	1.549.371)
– 1995: copertura perdita esercizio 1993	(euro	534.324)
– 1995: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	12.653.194)
– 2000: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	316.167)
– 2010: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	674.028)
Saldo riserva al 31/12/2010	<u>euro</u>	<u>-</u>

b) nell'esercizio 1991 (rivalutazione ex Legge 413/1991):

– 1991: rivalutazione beni devolvibili	euro	725.705
– 1991: rivalutazione beni non devolvibili	euro	3.645
– 1991: imposta sostitutiva	(euro	116.696)
– 2010: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	612.654)
Saldo riserva al 31/12/2010	<u>euro</u>	<u>-</u>

c) nell'esercizio 2001 (rivalutazione ex Legge 342/2000):

– 2001: rivalutazione beni devolvibili	euro	12.300.000
– 2001: imposta sostitutiva	(euro	2.337.000)
– 2010: aumento gratuito del capitale sociale	(euro	9.963.000)
Saldo riserva al 31/12/2010	<u>euro</u>	<u>-</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2010 è di **euro 3.109.222** (euro 3.055.302 al 31/12/2009), con un aumento pari a euro 53.920 dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2009, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 maggio 2010.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 45.696.999 a **euro 43.471.157** al 31/12/2010 e sono costituite da:

- a) riserva straordinaria: ammonta a euro 28.196.483 al 31/12/2010 con un decremento di euro 2.692.461 rispetto all'esercizio precedente (euro 3.250.318 è stato l'utilizzo per l'aumento gratuito del capitale sociale, mentre euro 557.857 è stato l'accantonamento deliberato in sede di destinazione dell'utile 2009);
- b) riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 133.674 al 31/12/2010, con un incremento di euro 26.619 rispetto all'esercizio precedente;
- c) riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti: ammonta ad euro 14.701.000 ed è stata costituita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 04/04/2008 in applicazione dell'art. 3.2 dd1) della vigente convenzione di concessione che impone al concessionario di evidenziare nel patrimonio netto un'apposita riserva, specificatamente denominata, pari all'importo corrispondente al beneficio finanziario maturato nel periodo 2000-2006 e conseguente alla mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi previsti nel precedente testo convenzionale;
- d) riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta ad euro 440.000 ed è stata costituita dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 07/05/2010, così come richiesto dalla concedente Anas con nota del 29/10/2009; l'ammontare di tale riserva è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie effettuate dalla Società nell'esercizio 2008 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2010, per un importo di **euro 2.989.894**. La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 79.570.273, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 76.580.379.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

Al 31/12/2010 è presente un fondo per imposte differite di **euro 1.995** (era di euro 1.838 al 31/12/2009). Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

3) Altri fondi

a) Fondo manutenzione e rinnovo beni deprecabili

Il fondo manutenzione e rinnovo ammonta a **euro 5.851.237** al 31/12/2010, rispetto a euro 10.566.235 al 31/12/2009.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	10.566.235
– dedotto l'utilizzo del fondo a copertura delle spese dell'esercizio 2010 relative all'impianto autostradale:	(euro	7.914.998)
– quota di accantonamento dell'anno:	euro	<u>3.200.000</u>
Consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>5.851.237</u></u>

Per maggiori informazioni sulla quota di accantonamento dell'anno si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "13) Altri accantonamenti".

b) Fondo per ritardi investimenti

La consistenza del fondo per ritardi investimenti è passata da euro 1.119.601 al 31/12/2009 a **euro 1.904.982** al 31/12/2010.

Tale fondo si riferisce agli accantonamenti effettuati dalla Società negli esercizi 2008, 2009 e 2010 in applicazione dell'art. 3.2 dd2) della vigente convenzione di concessione che impone al concessionario di accantonare annualmente nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio, nel fondo rischi e oneri, gli importi corrispondenti a benefici finanziari conseguenti all'eventuale mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi inseriti in convenzione rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma annesso al vigente piano economico finanziario.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	1.119.601
– quota di accantonamento dell'anno:	euro	<u>785.381</u>
Consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>1.904.982</u></u>

c) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri ammonta a **euro 993.091** al 31/12/2010, rispetto a euro 195.508 al 31/12/2009. Tale fondo accoglie gli importi accantonati nei vari esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

La movimentazione del fondo altri rischi e oneri nell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	195.508
– dedotto l'utilizzo del fondo:	(euro	2.417)
– accantonamento a fronte di oneri retributivi e contributivi che la Società dovrà sostenere in conseguenza del prossimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto il 31/12/2009:	euro	300.000
– accantonamento a fronte di rischi legati a controversie legali in corso e a eventuale futura svalutazione della partecipazione in Infracom Italia:	<u>euro</u>	<u>500.000</u>
Consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	<u>euro</u>	<u>993.091</u>

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2010 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 2.714.229 al 31/12/2009 a **euro 2.439.415** al 31/12/2010.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

Consistenza iniziale	euro	2.714.229
– quota di accantonamento dell'anno 2010	euro	706.722
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	330.696)
– anticipi accordati nel corso del 2010	(euro	109.145)
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro	7.910)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro	347.447)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	<u>(euro</u>	<u>186.338)</u>
Consistenza finale al 31/12/2010	<u>euro</u>	<u>2.439.415</u>

D) DEBITI

I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2010 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 30.020.310**

rispetto a euro 20.961.400 rilevati al 31/12/2009.

Il debito principale (euro 23.584.843) che la Società ha al 31/12/2010 è quello nei confronti dell'ATI Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. che si riferisce agli stati avanzamento lavori al 31/10/2010 e al 31/12/2010 dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Aeroporto di Montichiari.

9) Debiti verso imprese controllate

Al 31/12/2010 sono pari a **euro 2.910.000** e si riferiscono al 25% del valore nominale delle azioni di Stradivaria S.p.a. che a tale data doveva ancora essere versato in quanto non ancora richiamato.

La diminuzione registrata nella voce rispetto al saldo al 31/12/2009 è conseguenza del richiamo del 25% del capitale sociale di Stradivaria perfezionato nel giugno 2010.

12) Debiti tributari

Ammontano a **euro 610.622** al 31/12/2010 contro euro 1.232.409 al 31/12/2009. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	525.359	529.416
Saldo Irap	-	81.206
Iva da versare	707.050	-
Totale	1.232.409	610.622

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.011.956** al 31/12/2010, contro euro 1.032.272 al 31/12/2009 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 4.165.225 al 31/12/2009 a **euro 13.090.216** al 31/12/2010; il dettaglio è indicato nella tabella sotto riportata.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso Anas	2.041.444	11.239.400
Debiti verso Stato per canone di concessione	643.039	681.880
Debiti verso personale dipendente	1.034.477	992.271
Debiti verso società autostradali interconnesse	411.077	135.574
Debiti vari	35.188	41.091
Totale	4.165.225	13.090.216

I debiti verso Anas al 31/12/2010 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	euro	10.597.303
– quota Anas del canone di concessione	euro	493.776
– saldo sovra canone di concessione quarto trimestre 2010	euro	127.203
– canone sulle sub-concessioni	<u>euro</u>	<u>21.118</u>
Totale debiti verso Anas al 31/12/2010:	<u>euro</u>	<u>11.239.400</u>

I debiti per interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Il rimborso del debito in oggetto, privo di interessi, è effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario che prevede la completa restituzione del debito nei confronti dell'Anas entro l'esercizio 2011. Tale rimborso è previsto avvenga:

- attraverso il versamento di una rata annuale pari a 1.489.978,15 euro sino al 31/12/2010;
- la parte rimanente sarà rimborsa non appena il subentrante avrà versato alla Società l'indennizzo ad essa spettante ai sensi della convenzione di concessione.

Per quanto riguarda invece il debito verso il personale dipendente (euro 992.271) è comprensivo di:

- quattordicesima maturata nel secondo semestre 2010;
- premi di risultato relativi al 2010 erogati nel 2011;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2010.

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 110.000.000** al 31/12/2010 (contro euro 50.000.000 al 31/12/2009) e si riferisce alla quota di finanziamento già erogata a tale data alla Società da parte dell'A.T.I. tra Unicredit Corporate Banking S.p.a. (mandataria), Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. (mandanti) in forza del contratto di finanziamento sottoscritto il 1° agosto 2008. Il contratto di cui sopra prevede un finanziamento complessivo massimo di euro 135 milioni (alla data attuale del 30/03/2011 l'importo è già stato totalmente erogato) ed è destinato esclusivamente alla realizzazione della prima parte del programma di investimento della Società relativo all'esecuzione delle opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione sottoscritta con Anas.

Il rimborso del debito è previsto in cinquanta rate semestrali posticipate con prima rata il 30/6/2012 e ultima rata il 31/12/2036; a partire dal 30/6/2011 la Società ha comunque la facoltà di rimborsare eventualmente in via anticipata il finanziamento in una o più soluzioni. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 10.830.626 al 31/12/2009 a **euro 233.323** al 31/12/2010; il dettaglio è indicato nella tabella sotto riportata.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso Anas per interventi F.C.G.	10.597.303	-
Depositi cauzionali	51.500	51.500
Debiti verso espropriati	181.823	181.823
Totale	10.830.626	233.323

E) RATEI E RISCONTI

2) Risconti passivi

La voce ammonta a **euro 24.169** al 31/12/2010 contro euro 55.509 al 31/12/2009 e si riferisce in particolare a risconti passivi su canoni di attraversamento dell'autostrada.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2010 per **euro 128.451** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 111.950) e apparecchiature utilizzate presso i "Punti Blu" (euro 16.501) date in affidamento da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Nostre fideiussioni presso terzi

Al 31/12/2010 ammontano a **euro 34.268.689**, di cui le più rilevanti riguardano:

- Euro 30.433.500 nei confronti di Stradivaria S.p.a. a garanzia della sottoscrizione di futuri aumenti di capitale sociale (gli azionisti di Stradivaria hanno depositato presso la stessa fideiussioni per un ammontare complessivo di euro 91.252.500). A riguardo si informa che in data 22/11/2010 scadeva il termine per deliberare e sottoscrivere l'aumento di capitale previsto nella seconda fase dei patti parasociali che regolano l'attività della società Stradivaria. A seguito dei ritardi nella conclusione dell'iter approvativo del progetto e del previsto aggiornamento del piano economico finanziario gli azionisti di Stradivaria hanno deciso di posticipare di due anni la data prevista per la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale con contestuale rinnovo delle garanzie fideiussorie, a suo tempo prestate a Stradivaria a garanzia dell'impegno a sottoscrivere gli aumenti di capitale, prolungandone la scadenza dal 31/01/2011 al 31/01/2013. A seguito di tale decisione e dell'acquisto da parte di Autostrade Centro Padane, in data 28/01/2011, di ulteriori 199.999 azioni di Stradivaria poste in vendita da A2A S.p.a., la Società a gennaio 2011 ha aumentato a euro 31.888.500 la garanzia nei confronti di Stradivaria, prorogandone la validità al 31/01/2013.
- Euro 1.560.150 nei confronti di Anas S.p.a. a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della convenzione di concessione sottoscritta il 7/11/2007.
- Euro 1.000.000 nei confronti del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello autostradale di Brescia Centro.
- Euro 763.978 nei confronti di Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia degli impegni assunti con la presentazione nel 2002 del progetto preliminare di autostrada regionale "Integrazione del sistema transpadano, direttrice Cremona-Mantova per il tratto Mantova Nord - Castel d'Ario" per la quale la Società ha acquisito la qualifica di soggetto promotore.
- Euro 509.957 nei confronti di Anas S.p.a. a garanzia degli impegni assunti dalla costituenda ATI tra Coopsette Soc.coop. (mandataria), Consorzio Stabile Co.Seam S.p.a. e Autostrade Centro Padane S.p.a., con la presentazione nel 2009 del progetto preliminare di collegamento autostradale Campogalliano (A22) - Sassuolo (A1).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla “gestione tipica” autostradale esposti al lordo delle maggiorazioni tariffarie da corrispondere all’Anas ai sensi:

- del comma 1021 dell’art. 1 della legge n. 296 del 27/12/2006 che, a decorrere dal 1/1/2007, prevedeva una maggiorazione tariffaria da corrispondere ad Anas quale corrispettivo forfettario delle sue prestazioni volte ad assicurare l’adduzione del traffico alle tratte autostradali in concessione, attraverso la manutenzione, l’adeguamento e il miglioramento delle strade e autostrade non a pedaggio in gestione all’Anas stessa (considerata la natura di corrispettivo a fronte della prestazione di un servizio il relativo importo era ricompreso nella voce B7 del Conto Economico);
- del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009 che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto (4/8/2009), prevede l’abrogazione del succitato comma 1021 dell’art. 1 della legge n. 296 del 27/12/2006 e la contemporanea previsione di un sovra canone annuo di concessione da corrispondere ad Anas e conteggiato sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha fruito dell’infrastruttura autostradale (considerata la natura di canone il relativo importo è ricompreso nella voce B14 del Conto Economico, analogamente al già esistente canone di concessione).

Nel 2010 i ricavi da pedaggi rilevati dalla Società sono stati pari a **euro 54.135.408**, dei quali euro 5.149.743 corrisposti direttamente ad Anas in ottemperanza alle disposizioni legislative su richiamate.

Ricavi da pedaggi “netti”	Anno 2009	Anno 2010
Ricavi da pedaggi “lordi”	50.176.756	54.135.408
- Pedaggi corrisposti ad Anas L. 296/2006	(2.272.381)	-
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(1.709.060)	(5.149.743)
- Pedaggi corrisposti ad Anas	(3.981.441)	(5.149.743)
Totale pedaggi “netti”	46.195.315	48.985.665

Il consistente incremento di euro 2.790.350 (+6,04%) registrato nel 2010 sui pedaggi “netti” di competenza della Società è dipeso dall’apprezzabile incremento delle percorrenze chilome-

triche dei mezzi pesanti (+5,78%) e dei veicoli leggeri (+2,79%), mentre la tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane è aumentata del 2,61% a partire dal 1° maggio 2009 e dello 0,74% a partire dal 1° gennaio 2010.

L'incremento di circa il 30% della quota di pedaggi corrisposti ad Anas è invece conseguente all'aumento, a decorrere dal 1° maggio 2009, del sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di spettanza di Anas:

- da 2,5 millesimi di euro a chilometro a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- da 7,5 millesimi di euro a chilometro a 9 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

ed al successivo incremento, a decorrere dal 1° gennaio 2010, del sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di spettanza di Anas:

- da 3 millesimi di euro a chilometro a 4 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- da 9 millesimi di euro a chilometro a 12 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Maggiori dettagli riguardo l'andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2010 sono stati capitalizzati nella voce "Impianto autostradale" **euro 2.047.518** relativi a costi del personale dedicato all'attuazione dei nuovi investimenti previsti dalla convenzione di concessione. In particolare, all'interno della voce in oggetto:

- euro 1.275.858 sono relativi ai costi del personale dedicato alla progettazione e realizzazione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), l'autostrada A21 e l'aeroporto di Montichiari;
- euro 246.059 si riferiscono ai costi del personale impiegato nella progettazione e realizzazione degli interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
- euro 177.589 riguardano i costi del personale impiegato nell'aggiornamento del progetto definitivo del raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona;
- euro 128.145 sono relativi ai costi del personale dedicato alla progettazione definitiva dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro;
- euro 95.706 si riferiscono ai costi del personale impiegato nella progettazione e realizza-

zione della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a **euro 4.597.628** nell'esercizio 2010 contro euro 4.284.850 nell'anno 2009.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Altri ricavi e proventi	Anno 2009	Anno 2010
Compensi operazioni esazione pedaggi	883.042	897.432
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	565.072	515.080
Canoni sub-concessioni aree di servizio	981.483	987.594
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e reliquati	92.966	55.952
Proventi da progettazioni e consulenze	1.002.099	1.163.121
Rimborsi danni	584.956	829.975
Rimborsi vari	88.604	56.291
Proventi vari	75.068	87.995
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	11.560	4.188
Totale	4.284.850	4.597.628

Fra gli altri ricavi e proventi, la voce principale riguarda le attività di consulenza, progettazione e direzione lavori realizzate da Autostrade Centro Padane per conto terzi. In particolare nel corso dell'esercizio appena concluso tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato principalmente:

- la redazione per conto della controllata Stradivaria S.p.a. di varianti sostanziali relative al progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cremona-Mantova; l'elaborazioni di tali varianti è stata richiesta dal Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali e dalla concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale (euro 710.174);
- il service per conto di Stradivaria S.p.a. delle attività gestionali e amministrative relative all'Autostrada Regionale Cremona-Mantova (euro 420.000);
- la consulenza tecnica, progettazione e direzione lavori su alcune opere di viabilità stradale della Provincia di Mantova (euro 18.696);
- l'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, per conto di Stradivaria S.p.a., relativamente alla realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo (euro 7.250).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Ammontano a **euro 1.682.712** nell'esercizio 2010 con un incremento di euro 1.791 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Materiali	Anno 2009	Anno 2010
Materiali manut. barriere di sicurezza e antirumore	189.604	325.144
Materiali manut. segnaletica orizzontale e verticale	76.780	67.529
Materiali per servizio invernale	326.124	249.160
Materiali manut. impianti di esazione	58.302	93.079
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	148.754	58.081
Materiali manut. varie imp. autostrada	289.681	313.576
Carbolubrificanti	207.740	233.763
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	101.423	77.672
Materiali manut. macchine ufficio e impianti vari	14.568	3.239
Vestiario e indumenti protettivi	127.889	99.418
Biglietti e ricevute di pedaggio	29.159	22.181
Cancelleria e stampati	77.452	103.596
Prodotti, materiali e attrezzature varie	33.445	36.274
Totale	1.680.921	1.682.712

7) Per Servizi

Ammontano a **euro 14.482.469** nel 2010 contro euro 15.069.946 nel 2009.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2009	Anno 2010
Compenso Anas per adduzione traffico	2.272.381	-
Manutenzione pavimentazioni	1.123.724	2.035.980
Manutenzione manufatti	334.955	574.705
Manutenzione barriere e recinzioni	206.066	203.180
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale	428.325	643.868
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.211.227	1.272.397
Prestazioni servizio invernale	1.171.424	885.630
Manutenzione impianti di esazione	252.513	308.761
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	250.063	223.291
Manutenzioni varie imp. autostrada	640.149	660.617
Spese per gestione e manutenzione automezzi	241.486	210.007
Manutenzione attrezzature invernali	54.617	46.713
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	100.702	100.702
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	52.890	37.075
Elaborazioni e servizi informatici	667.090	767.144
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.127.997	1.160.830
Assicurazioni	733.861	742.528
Spese legali e notarili	346.103	537.532
Spese bancarie e amministrative	177.743	174.540
Prestazioni professionali diverse	921.285	909.599
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	606.460	667.103
Servizi di pulizia	244.519	264.622
Spese postali e telefoniche	133.274	139.105
Pubblicazione avvisi di gara	135.841	93.664
Spese per informazioni agli utenti	157.500	180.303
Spese per pubblicità e rappresentanza	443.268	540.361
Competenze e rimborsi spese amministratori	310.030	343.084
Competenze e rimborsi spese Collegio Sindacale	143.424	175.246
Buoni pasto personale dipendente	215.822	222.944
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	138.614	128.015
Formazione e aggiornamento	30.838	24.484
Verifiche e controlli sanitari	123.769	90.222
Servizio Polizia Stradale	42.487	50.283
Servizi di vigilanza	4.009	45.985
Spese varie	25.490	21.949
Totale	15.069.946	14.482.469

Il decremento di euro 587.477 registrato nel 2010 rispetto al 2009 è dipeso essenzialmente:

- dal venir meno a partire dal 05/08/2009 del compenso Anas per adduzione traffico (euro

2.272.381 nel periodo 01/01/2009 - 04/08/2009) che, come già spiegato nel commento della voce A1) del Conto Economico, in conseguenza delle disposizioni di cui al comma 9 bis dell'art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 01/07/2009, è stato sostituito da un sovra canone di concessione ricompreso nella voce B14) del Conto Economico;

- dai maggiori costi rilevati nel 2010 per i servizi di manutenzione dell'impianto autostradale (euro 1.189.983), le spese legali e notarili (euro 191.429) e i servizi informatici (euro 100.054).

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle spese di manutenzione per l'impianto autostradale eseguite nel 2010, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2010 ammontano a **euro 538.619** e si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 487.419).

9) Per il personale

Ammontano a **euro 14.786.116** nel 2010 contro euro 14.127.388 nel 2009.

Nelle tavole che seguono si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale, e si evidenzia la composizione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri Sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri Costi	Totale
Dirigenti	4,0	800.033	253.687	58.218	226	1.112.164
Quadri	3,9	367.467	116.826	26.753	-	511.046
Impiegati	99,6	4.956.322	1.574.321	330.046	2.650	6.863.339
Esattori	68,8	3.106.266	974.185	200.163	45.455	4.326.069
Operai	32,5	1.389.694	491.847	91.542	415	1.973.498
Totale	208,8	10.619.782	3.410.866	706.722	48.746	14.786.116

Categoria	Accantonamento dell'anno	Rivalutazione T.F.R. anni precedenti	Contributi F.P.L.D Legge 297/82	Totale trattamento di fine rapporto
Dirigenti	55.894	6.389	(4.065)	58.218
Quadri	25.266	3.400	(1.913)	26.753
Impiegati	320.538	34.493	(24.985)	330.046
Esattori	196.945	19.012	(15.794)	200.163
Operai	89.732	8.620	(6.810)	91.542
Totale	688.375	71.914	(53.567)	706.722

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni**a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Ammonta a **euro 101.287** nel 2010 contro euro 95.498 nel 2009. Circa i criteri applicati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B-I-4) e B-I-7) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**– Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili**

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B-II-1), B-II-2) e B-II-4) dell'attivo dello Stato Patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2009	Anno 2010
Fabbricati	222.959	222.958
Impianti e macchinari	41.999	41.999
Mobili d'ufficio	19.139	20.792
Macchine d'ufficio	21.208	26.075
Autoveicoli	13.016	22.431
Attrezzature invernali	87.045	59.081
Attrezzature varie	84.536	86.109
Costruzioni leggere	73.610	42.853
Totale	563.512	522.298

– Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

L'ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario e all'art. 104 del D.P.R. n. 917/1986. Nell'esercizio 2010 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 13.000.000**.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel bilancio chiuso al 31/12/2010 non si è reso necessario svalutare i crediti compresi nell'attivo circolante, mentre nell'esercizio precedente erano stati svalutati per l'importo di euro 67.407. Tale svalutazione aveva riguardato in particolare il residuo credito derivante da royalties vantato dalla Società nei confronti di Immobiliare Italia S.r.l.; l'ulteriore

svalutazione di detta posizione creditoria (già svalutata nell'esercizio 2008) era conseguenza della sentenza del 27/11/2009 con cui il Tribunale di Cremona ha dichiarato il fallimento di Immobiliare Italia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell'esercizio 2010 si è registrata una variazione negativa pari **euro 47.455**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell'attivo di Stato Patrimoniale "C I) Rimanenze".

12) Accantonamenti per rischi

Nel bilancio chiuso al 31/12/2010 gli accantonamenti per rischi sono stati pari a **euro 1.285.381** e hanno riguardato rispettivamente:

- euro 785.381 destinati al fondo per ritardi investimenti e conteggiati dalla Società in conformità a quanto previsto dalla convenzione di concessione sottoscritta con Anas il 07/11/2007, che all'art. 3.2 dd2) impone al concessionario di accantonare annualmente nel passivo dello stato patrimoniale, nel fondo rischi e oneri, gli importi corrispondenti a benefici finanziari conseguenti all'eventuale mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi inseriti in convenzione rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma annesso al vigente piano economico finanziario;
- euro 500.000 destinati al fondo altri rischi e oneri e accantonati a fronte di rischi legati a controversie legali in corso e a un'eventuale futura svalutazione della partecipazione in Infracom Italia.

13) Altri accantonamenti

a) Accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili

Nel 2010, considerata la scadenza di concessione alla data del 30 settembre 2011, il fondo manutenzione e rinnovo è stato adeguato in funzione dell'ammontare dei costi per manutenzione dell'impianto autostradale previsti sia a budget che nel vigente piano economico finanziario per un importo pari a euro 5.850.000. Conseguentemente è stata accantonata al fondo manutenzione e rinnovo una somma di **euro 3.200.000** che, come già evidenziato nei criteri di valutazione, consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili alla luce degli interventi manutentivi e degli investimenti previsti dal piano economico finanziario della Società.

Nel corso del 2010 il fondo manutenzione e rinnovo è stato utilizzato per gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di **euro 7.914.998**, di cui euro 1.106.569 relativi all'acquisto di materiali ricompresi nella voce B6) del Conto Economico ed euro 6.808.429 per prestazioni di servizi ricomprese alla voce B7) del Conto Economico.

La movimentazione del fondo manutenzione e rinnovo nell'esercizio 2010 è stata quindi la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	10.566.235
– dedotto l'utilizzo del fondo a copertura delle spese dell'esercizio:	(euro	7.914.998)
– quota di accantonamento dell'anno:	euro	<u>3.200.000</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>5.851.237</u></u>

b) Accantonamento per altri oneri futuri

Come già evidenziato a commento della voce di Stato Patrimoniale "B) Fondi rischi e oneri", si tratta di uno stanziamento effettuato al 31/12/2010 per un importo di **euro 300.000** a fronte di previsti oneri retributivi e contributivi conseguenti al prossimo rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro scaduto il 31/12/2009.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 7.069.790** nell'esercizio 2010 contro euro 4.214.561 nel 2009.

Il dettaglio della voce è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2009	Anno 2010
Canone di concessione	1.108.688	1.175.656
Sovra canone di concessione	1.709.060	5.149.743
Canone sulle sub-concessioni	21.489	21.118
Consorzi di bonifica	44.959	51.646
Imposta comunale sugli immobili	24.144	22.072
Tasse per concessioni governative	19.610	20.850
Tassa smaltimento rifiuti	8.218	9.431
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	47.910	52.365
Contributi associativi	158.810	130.913
Contributi al Cral aziendale	39.000	40.500
Erogazioni per interventi di restauro e liberalità varie	1.006.815	376.599
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	19.814	14.302
Oneri vari	6.044	4.595
Totale	4.214.561	7.069.790

Il consistente incremento registrato negli oneri diversi di gestione nel 2010 rispetto al 2009 è

dipeso esclusivamente dall'introduzione di un sovra canone di concessione previsto dal comma 9 bis dell'art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 01/07/2009, e dal suo successivo incremento a partire dal 1° gennaio 2010, a riguardo si rinvia a quanto già riportato nel commento della voce A1) del Conto Economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro -2.192.786 nel 2009 a **euro - 4.866.311** nel bilancio chiuso al 31/12/2010. Il dettaglio della voce è riportato nella tavola seguente.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2009	Anno 2010
15) Proventi da partecipazioni	-	-
Interessi da c/c bancari e postali	165.429	71.003
Interessi da crediti diversi	183	416
16) Totale altri proventi finanziari	165.612	71.419
ONERI FINANZIARI		
Oneri finanziari su finanziamenti a medio-lungo termine	(2.357.445)	(4.937.610)
Altri interessi e oneri finanziari	(951)	(125)
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.358.396)	(4.937.735)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2)	5
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.192.786)	(4.866.311)

Gli oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo termine rilevati nel 2010 si riferiscono per euro 4.799.767 agli interessi passivi maturati sulle somme già erogate dalle banche finanziatrici alla Società, e per euro 137.843 alle commissioni di mancato utilizzo conteggiate sulla parte di finanziamento non ancora utilizzato da Autostrade Centro Padane.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2010 ammontano a **euro 11.401** (euro 26.619 nel 2009) e sono dovute alla rivalutazione della partecipazione nella Servizi Utenza Stradale.

Nell'esposizione in bilancio della rivalutazione delle partecipazioni in imprese collegate è stato adottato il criterio di registrazione consigliato dal principio contabile 21 che ha comportato la rilevazione di un maggior utile d'esercizio. L'Assemblea degli azionisti dovrà quindi destinare, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, una parte dell'utile di esercizio (e precisamente euro 11.401) a riserva non distribuibile.

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2010 ammontano a **euro 700.776** (contro euro 191.472 nel 2009) e, come già rilevato nel commento della voce B-III-1) dell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono dovute:

- alla svalutazione di euro 199.691 della partecipazione in Stradivaria (la rilevazione di tale svalutazione è conseguenza dell'obbligo espressamente previsto dalla legge 30/04/1999 n. 136, art. 19, comma 5, di valutare le partecipazioni in imprese controllate o collegate con il metodo del patrimonio netto);
- alla svalutazione di euro 501.085 della partecipazione in Confederazione Autostrade, adeguando così il valore di carico della partecipazione al valore del patrimonio netto della partecipata che, a seguito della perdita d'esercizio di euro 2.381.082 rilevata nel progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010, è sceso sotto al 50% del capitale sociale.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari

Al 31/12/2010 la voce sopravvenienze attive ammonta a **euro 82.395** di cui euro 49.930 si riferiscono al rimborso da parte dell'assicurazione di somme liquidate in passato dalla Società a transazione di qualsiasi pretesa risarcitoria da parte di un soggetto coinvolto in un sinistro stradale risalente al 1981.

21) Oneri straordinari

c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari

Ammontano a **euro 73.630** e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2010 ma di competenza del precedente esercizio.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 2.265.809 al 31/12/2009 a **euro 3.237.520** al 31/12/2010. Il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2009	Anno 2010
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	1.405.301	2.422.477
Irap	817.357	898.563
Totale imposte correnti	2.222.658	3.321.040
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	41.816	(84.208)
Irap	969	531
Totale imposte anticipate	42.785	(83.677)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	366	157
Irap	-	-
Totale imposte differite	366	157
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	2.265.809	3.237.520

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a euro 3.321.040 e sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2010. L'Ires dell'esercizio è pari a euro 2.422.477, mentre l'Irap è pari a euro 898.563. Il maggior carico fiscale dell'esercizio è strettamente connesso all'incremento del reddito imponibile 2010 rispetto al reddito relativo all'esercizio precedente.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2010 ammontano complessivamente a euro 83.677 e sono state conteggiate utilizzando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Accantonamenti a fondi oneri deducibili in futuro	82.500	-
Compensi per servizi non ancora ultimati	21.125	-
Altri costi rilevati nel corrente esercizio ma deducibili in futuro	5.500	-
Saldo Irap di competenza 2010 che sarà versato nel 2011	2.233	-
Totale imposte anticipate rilevate nel 2010	111.358	-
Spese di rappresentanza precedentemente sostenute	(3.664)	(520)
Ammortamento marchio non dedotto in passato	(79)	(11)
Compensi per servizi ultimati nel 2010	(21.720)	-
Compensi amministratori di competenza 2009 versati nel 2010	(1.071)	-
Contributi associativi di competenza 2009 versati nel 2010	(181)	-
Utilizzo fondi rischi e oneri	(435)	-
Variazioni di imposte anticipate rilevate in prec. esercizi	(27.150)	(531)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	84.208	(531)

Imposte differite

Le imposte differite dell'esercizio ammontano a euro 157 e si riferiscono alla valutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Rivalutazione di partecipazioni	157	-
Totale imposte differite rilevate nel 2010	157	-
Incasso dividendi di collegate prec. valutate al patrimonio netto	-	-
Variazioni di imposte differite rilevate in precedenti esercizi	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	157	-

ALTRE INFORMAZIONI**INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ**

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che la Società non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del cod. civ., in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato, per quanto riguarda in particolare i rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;

- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 del cod. civ., si evidenzia che alla data di approvazione del presente bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010 e inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Organo societario	Compenso lordo anno 2010
Consiglio di amministrazione	298.781
Collegio sindacale	125.142
Società di revisione	19.914

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell'esercizio 2010 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell'art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2010 a **euro 2.989.894.**

Cremona, lì 30 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		2.923.685		9.154.034
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	2.989.894		1.078.396	
Ammortamento delle immobilizzazioni	13.623.585		13.659.010	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(3.406.691)		1.026.645	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	689.375		164.853	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	10.906.269		14.850.508	
Flusso generato dalla gestione reddituale		13.896.163		15.928.904
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	1.296.590		(3.610.823)	
(Incremento) decremento negli altri crediti	(1.318.214)		3.387.936	
(Incremento) decremento nei crediti	(21.624)		(222.887)	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	(47.455)		26.176	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	(621.787)		476.924	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	8.824.920		12.332.265	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	8.203.133		12.809.189	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		22.030.217		28.541.382
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(67.424.011)		(52.185.341)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(141.795)		(243.557)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	0		1.274	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(141.795)		(242.283)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(152.250)		(119.469)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(67.718.056)		(52.547.093)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(7.453.153)		(5.072.445)	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	(2.910.000)		(726.250)	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(78.081.209)		(58.345.788)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	60.000.000		25.000.000	
Rimborso di finanziamenti bancari	0		0	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	(1.489.978)		(1.489.978)	
Rimborso di finanziamenti	(1.489.978)		(1.489.978)	
Contributi in conto impianti	850.144		839.035	
Flusso da finanziamenti da terzi		59.360.166		24.349.057
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		(775.000)	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		59.360.166		23.574.057
E) VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (B+C+D)		3.309.174		(6.230.349)
F) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (A+E)		6.232.859		2.923.685

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	2.923.685		9.154.034	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	3.309.174		(6.230.349)	
Totale Disponibilità liquide finali		6.232.859		2.923.685
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		6.232.859		2.923.685

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dal momento che il controllo contabile è stato affidato dall'Assemblea dei Soci, nella riunione del 04/04/2008, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ad una società di revisione (la Ria & Partners), iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto da Consob.

Pertanto, la presente relazione, predisposta a commento del bilancio chiuso al 31/12/2010, è stata redatta nel rispetto delle competenze e dei doveri del Collegio Sindacale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile mentre il controllo contabile del bilancio è stato effettuato dalla citata società di revisione. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si segnala che nei controlli si sono operate le seguenti verifiche legalmente prescritte:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, alle Assemblee dei Soci; le assemblee si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in

- potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'intero esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
 - abbiamo ottenuto dagli Amministratori, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
 - abbiamo mantenuto rapporti con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati, in modo specifico da parte del Collegio, nella presente relazione;
 - abbiamo preso atto della avvenuta adozione di un codice etico previsto dal D.Lgs. 231/01; comunque non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione e non abbiamo appreso, nemmeno indirettamente, alcuna notizia di reati o comportamenti gravi che possano configurare ipotesi di reato ai sensi del citato Decreto Legislativo, riscontrati sia a carico di personale aziendale che a carico di terzi;
 - abbiamo effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società attraverso la richiesta di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della macrostruttura e dell'organigramma aziendale; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; peraltro il controllo contabile è svolto dalla Società di Revisione, la nostra attività di vigilanza è stata

soprattutto improntata alla sistematica raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile; dai rapporti intercorsi non sono emersi rilievi di alcun tipo; pertanto, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nemmeno risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio ogni qualvolta si è resa necessaria la formulazione di pareri, su richiesta o in adempimento a norme di legge, anche nel corso delle partecipazioni alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, il Collegio li ha formulati nei modi prescritti, dandone, nel caso, conto nei propri verbali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, proposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2011 e sottoposto all'esame di questo stesso Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata riscontrata nel corso dell'esercizio.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2010 vengono di seguito poste a raffronto con quelle al 31 dicembre 2009.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2010	Bilancio al 31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	222.109.149	162.101.044
C) Attivo circolante	26.372.096	23.022.668
D) Ratei e risconti	180.344	151.519
Totale attivo	248.661.589	185.275.231
A) Patrimonio netto	79.570.273	76.580.379
B) Fondi per rischi e oneri	8.751.305	11.883.182
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.439.415	2.714.229
D) Debiti	157.876.427	94.041.932
E) Ratei e risconti	24.169	55.509
Totale passivo	248.661.589	185.275.231
Conti d'ordine, impegni e rischi	34.397.140	35.261.155

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2010	Bilancio al 31/12/2009
A) Valore della produzione	60.780.554	56.325.311
B) Costi della produzione	49.006.219	50.593.132
Differenza tra valori e costi della produzione	11.774.335	5.732.179
C) Proventi e oneri finanziari	- 4.866.311	- 2.192.786
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 689.375	- 164.853
E) Proventi e oneri straordinari	8.765	- 30.335
Risultato prima delle imposte	6.227.414	3.344.205
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.237.520	2.265.809
Utile dell'esercizio	2.989.894	1.078.396

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2009. Nella relazione sulla gestione sono invece esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2010 ed i primi mesi del 2011.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come consegnato al Collegio Sindacale dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relazione sulla gestione. Non essendo a noi demandato il controllo contabile sul bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo, in particolare, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Il nostro esame è stato svolto al fine di accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2010 e alla proposta in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 13 aprile 2011

Il Collegio Sindacale



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Ria & Partners S.p.A.
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 - 33 14 800
F 0039 (0) 2 - 33 104 195
E riam@ria.it
W www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Sempione n.33 - 20154 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.09492020152 - R.E.A. 1263776 - Alla Spese della Consob
Capitale Sociale: interamente versato € 1.000.000
Ufficio Direzione: Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Pescara - Roma - Torino

Ria & Partners spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA. al 31 dicembre 2010.

Milano 15 aprile 2011

RIA & Partners S.p.A.

Fabrizio Brugora
(Socio)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

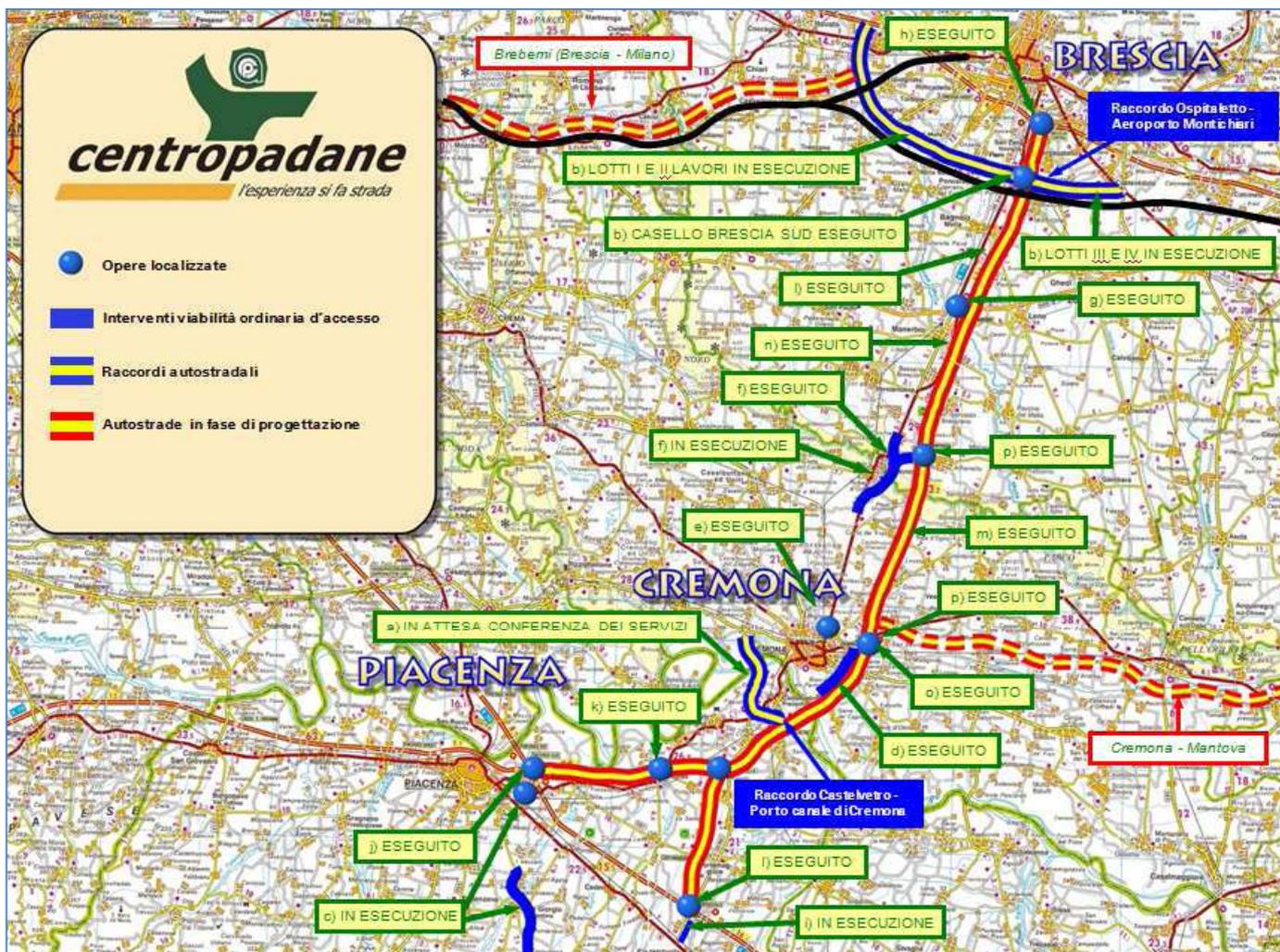


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2009				Spesa dell'anno 2010				Spesa complessiva al 31/12/2010			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetto - porto canale di Cremona	-	2.732.646	-	2.732.646	-	461.582	-	461.582	-	3.194.228	-	3.194.228
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	33.508.278	54.692.193	-	88.200.471	52.093.056	10.114.878	-	62.207.934	85.601.334	64.807.071	-	150.408.405
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	-	876.545	-	876.545	-	3.305.517	-	3.305.517	-	4.182.062	-	4.182.062
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.251.226	-	6.505.991	-	11.813	-	11.813	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.863.074	-	7.488.111	-	11.501	-	11.501	5.625.037	1.874.575	-	7.499.612
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.242.447	4.152.337	-	6.394.784	70.278	104.813	-	175.091	2.312.725	4.257.150	-	6.569.875
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	864.250	-	2.998.110	-	-	-	-	2.133.860	864.250	-	2.998.110
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.023.946	-	18.057.392	-	266.208	-	266.208	13.033.446	5.290.154	-	18.323.600
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.100.610	1.278.982	-	8.379.592	197.903	55.150	-	253.053	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.344.343	-	6.848.640	-	-	-	-	4.504.297	2.344.343	-	6.848.640
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.811.784	234.537	-	3.046.321	146.087	17.449	-	163.536	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	3.113.007	799.269	-	3.912.276	-	271.417	-	271.417	3.113.007	1.070.686	-	4.183.693
o) Impianti tecnologici	3.537.270	1.673.364	-	5.210.634	52.149	22.893	-	75.042	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	4.287.816	3.166.457	-	7.454.273	-	52.873	-	52.873	4.287.816	3.219.330	-	7.507.146
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	254.041	-	254.041	-	168.444	-	168.444	-	422.485	-	422.485
Totale speso complessivo	112.024.165	83.293.341	-	195.317.506	52.559.473	14.864.538	-	67.424.011	164.583.638	98.157.879	-	262.741.517

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	Δ % effettivi	Δ % teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.040	18.676	5,58%	1,00%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.691	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.542	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,50%
1998	47.251	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.219	-0,36%	-2,17%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%

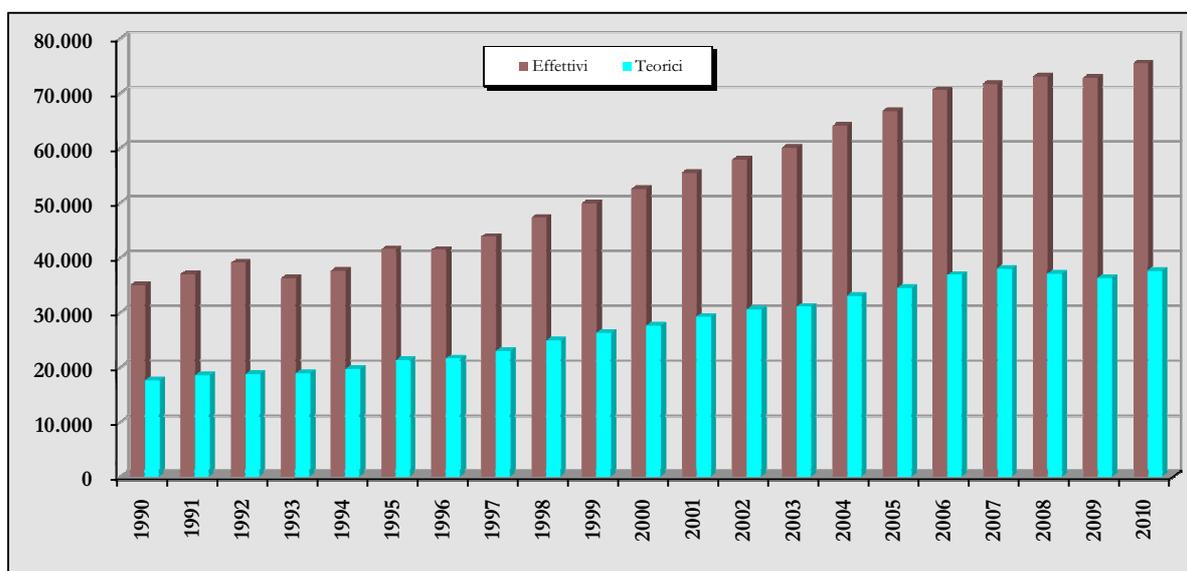


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.740	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.397	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.591	513	0,4784
1993	13.195.393	6.864.637	515	0,5202
1994	13.716.782	7.187.004	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.720	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.714	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.399	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.375	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.653	835	0,5275
2003	21.106.804	11.299.695	847	0,5354
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.131	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.892	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.861	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987

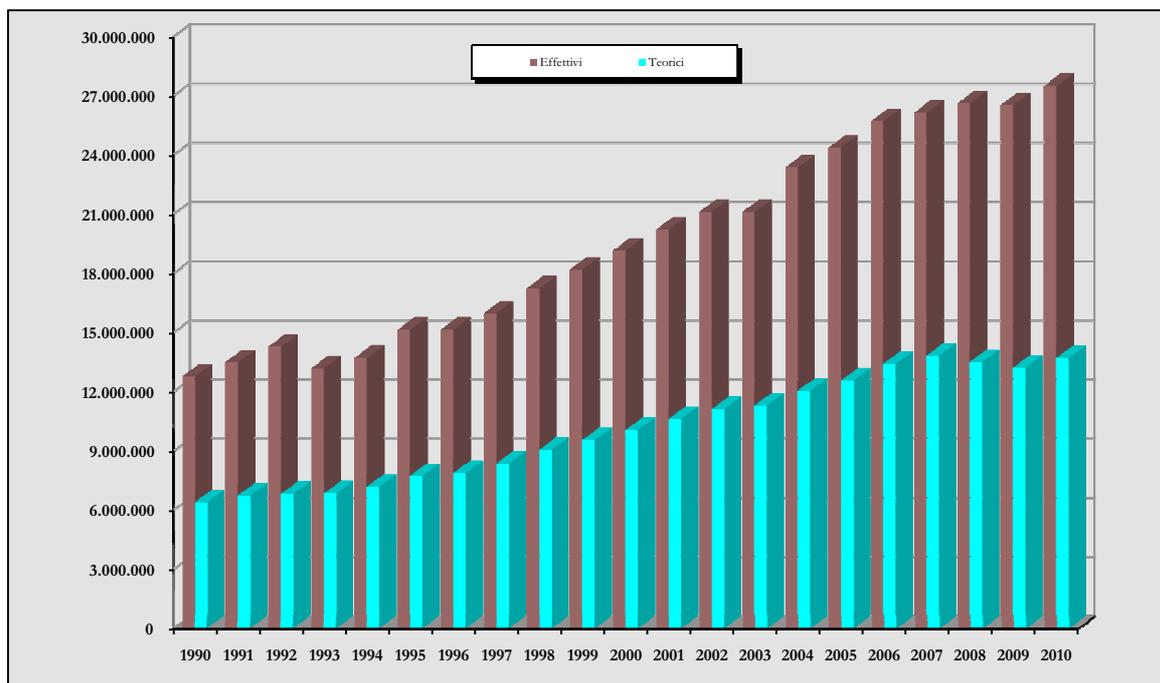


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43

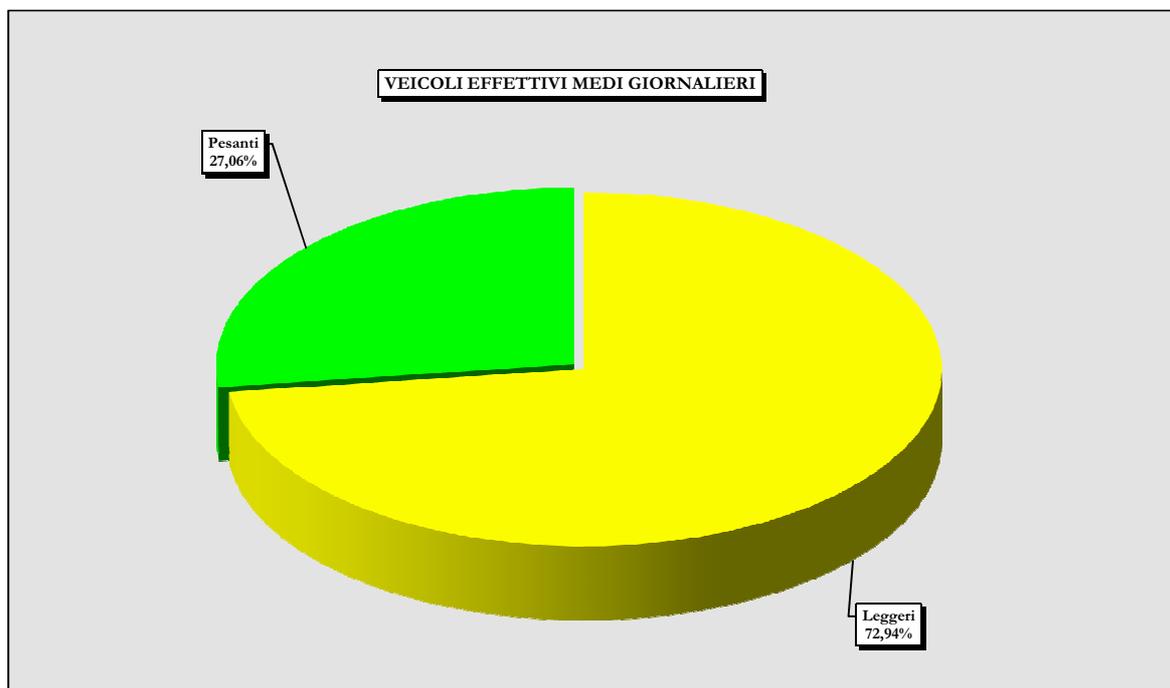


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78

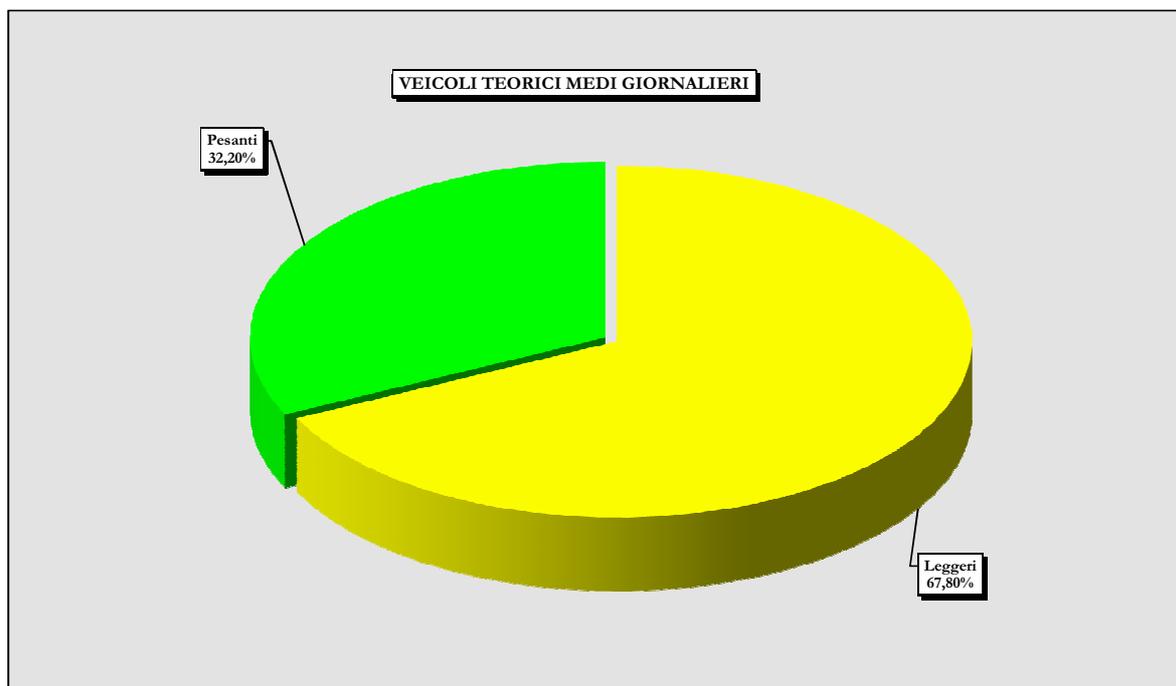


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336

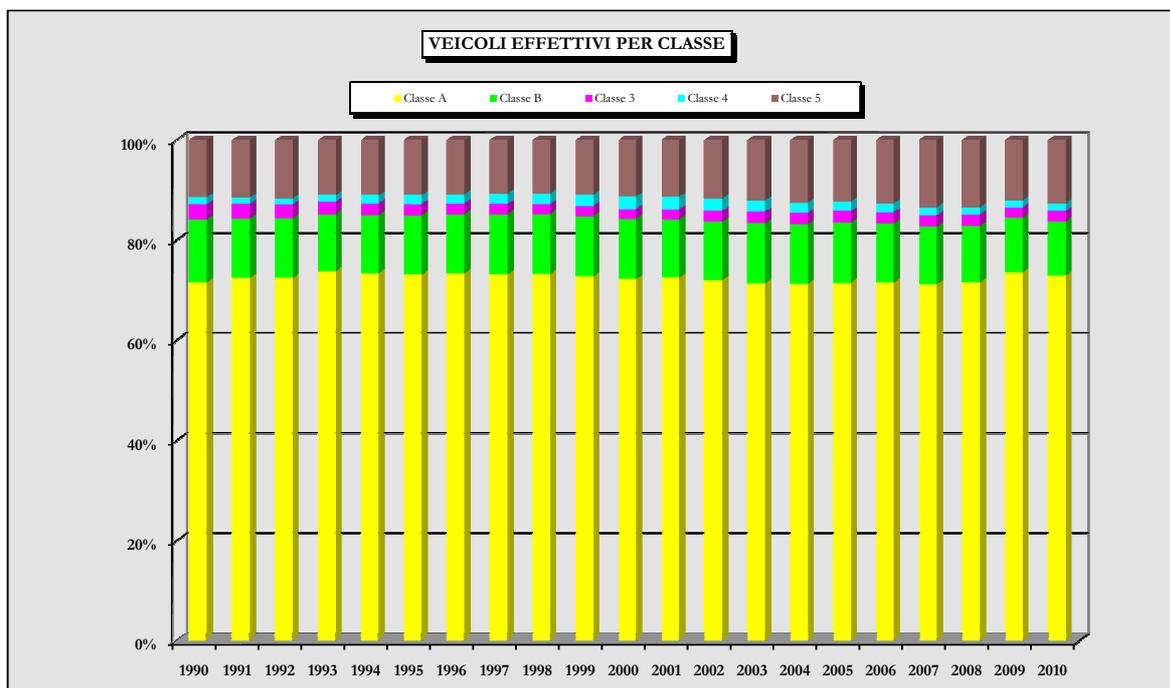


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676

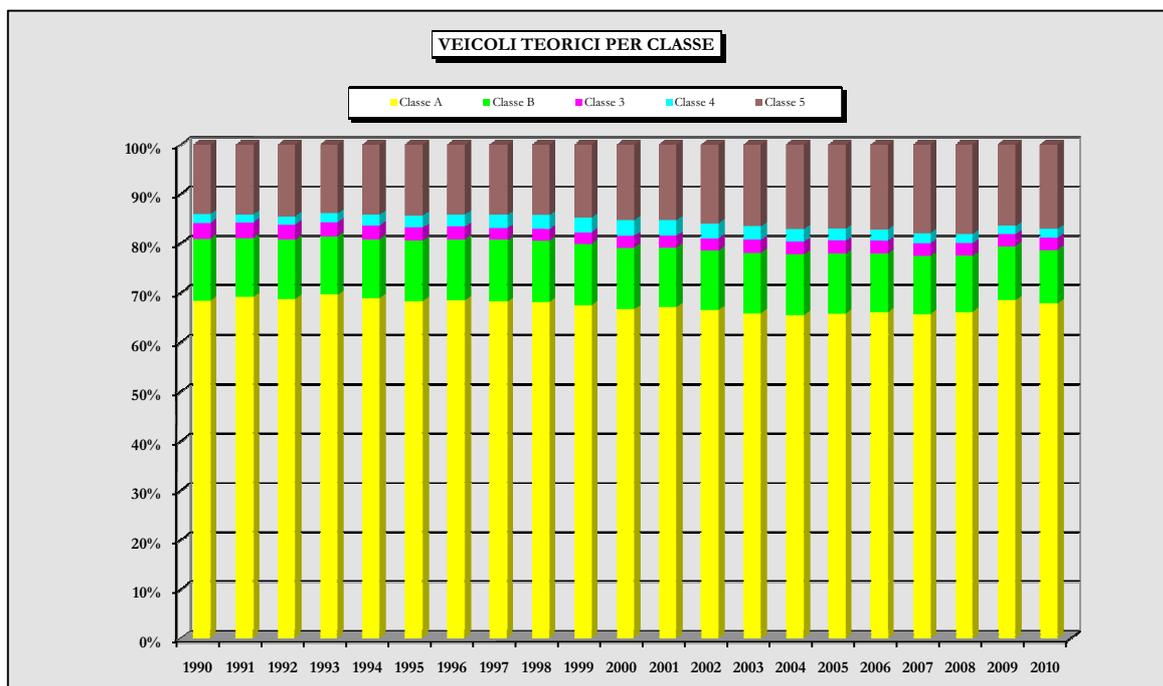


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680

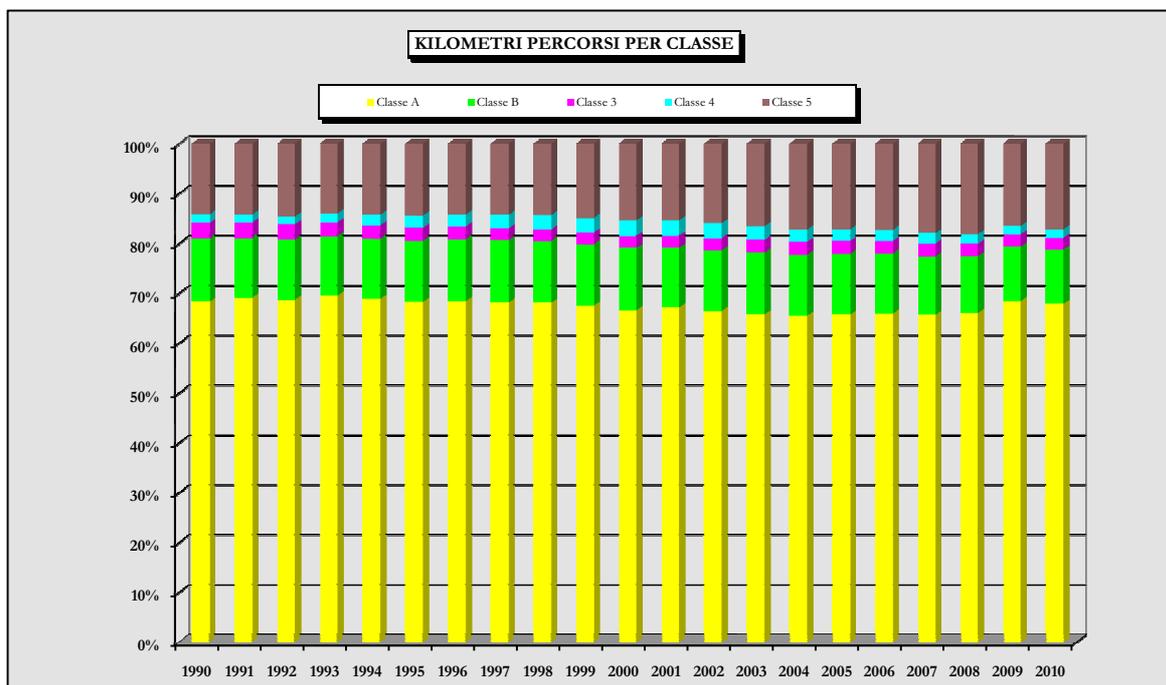


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2009 - 2010**

Mese	Veicoli 2009	Veicoli 2010	Δ %
Gennaio	594.583	635.942	6,96%
Febbraio	614.716	641.920	4,43%
Marzo	705.001	725.736	2,94%
Aprile	768.153	798.908	4,00%
Maggio	796.812	811.808	1,88%
Giugno	782.950	805.322	2,86%
Luglio	893.005	928.987	4,03%
Agosto	872.387	897.069	2,83%
Settembre	826.570	848.709	2,68%
Ottobre	810.709	819.528	1,09%
Novembre	691.042	693.821	0,40%
Dicembre	690.026	690.601	0,08%
Totale	9.045.954	9.298.351	2,79%

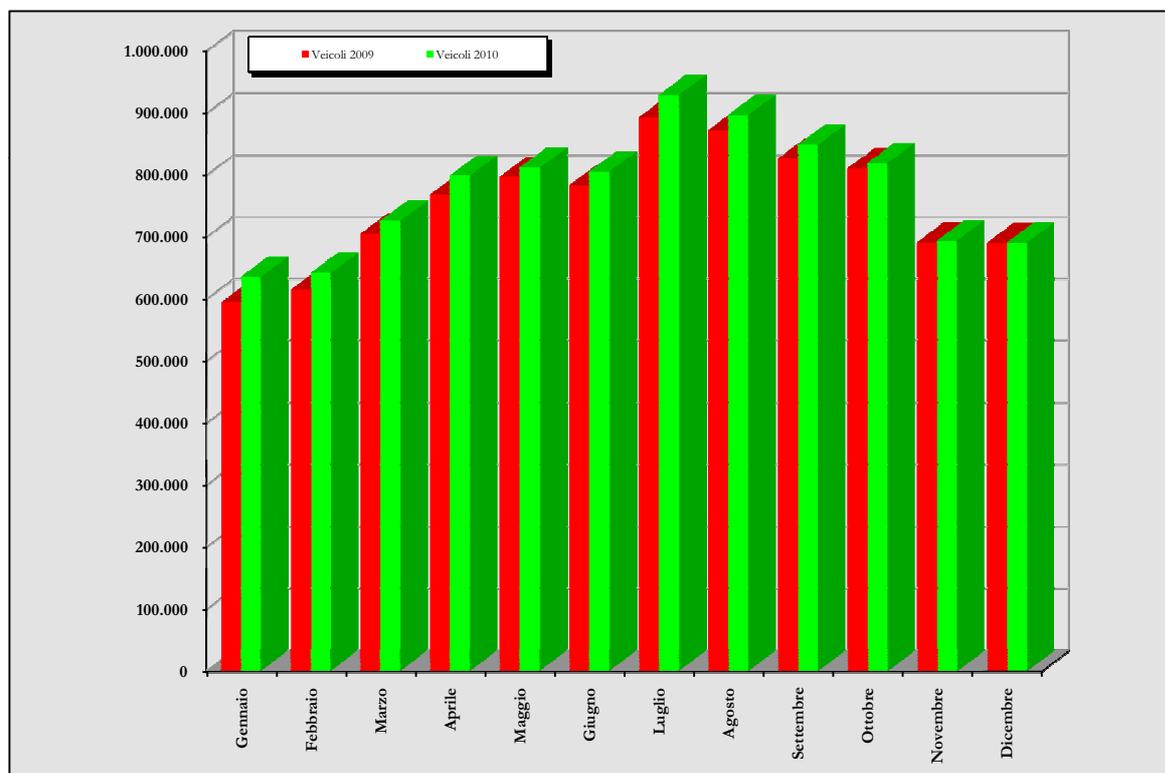


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2009 - 2010**

Mese	Veicoli 2009	Veicoli 2010	Δ %
Gennaio	288.975	285.503	-1,20%
Febbraio	326.988	325.764	-0,37%
Marzo	366.170	392.299	7,14%
Aprile	357.904	372.920	4,20%
Maggio	364.868	389.078	6,64%
Giugno	366.127	395.017	7,89%
Luglio	403.164	416.750	3,37%
Agosto	256.737	292.343	13,87%
Settembre	385.845	409.480	6,13%
Ottobre	391.952	402.530	2,70%
Novembre	353.355	386.097	9,27%
Dicembre	311.822	347.546	11,46%
Totale	4.173.907	4.415.327	5,78%

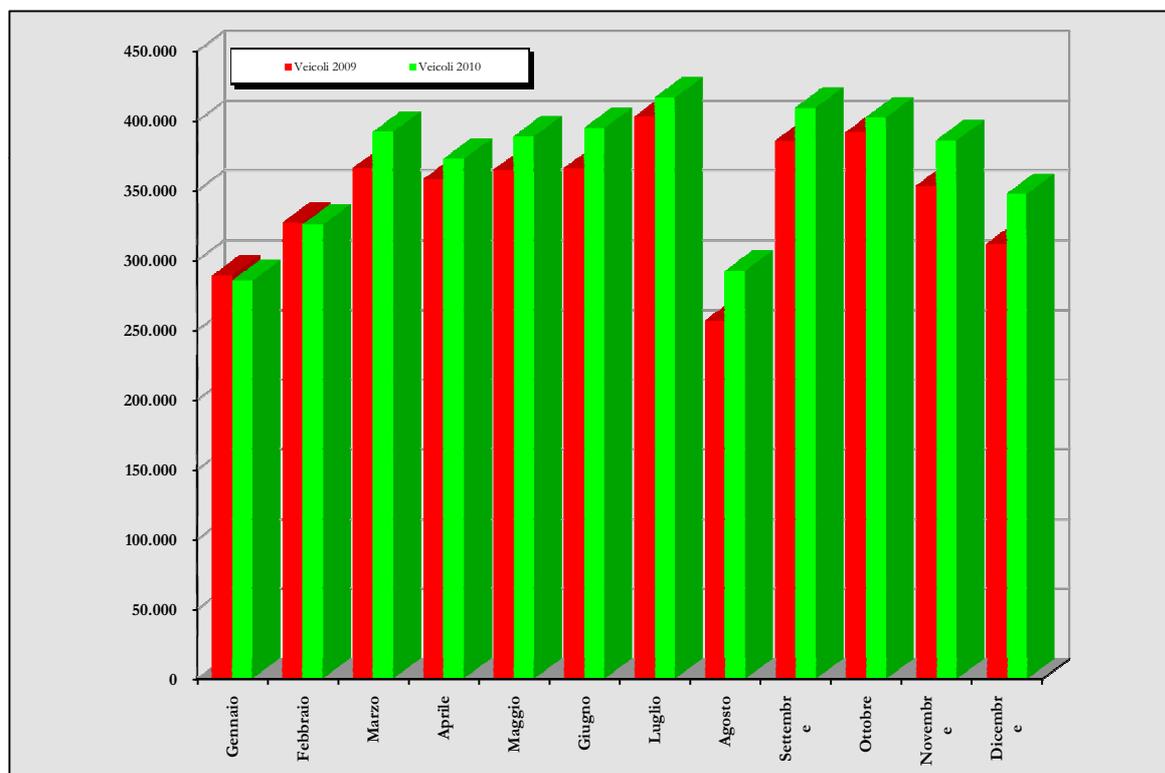


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

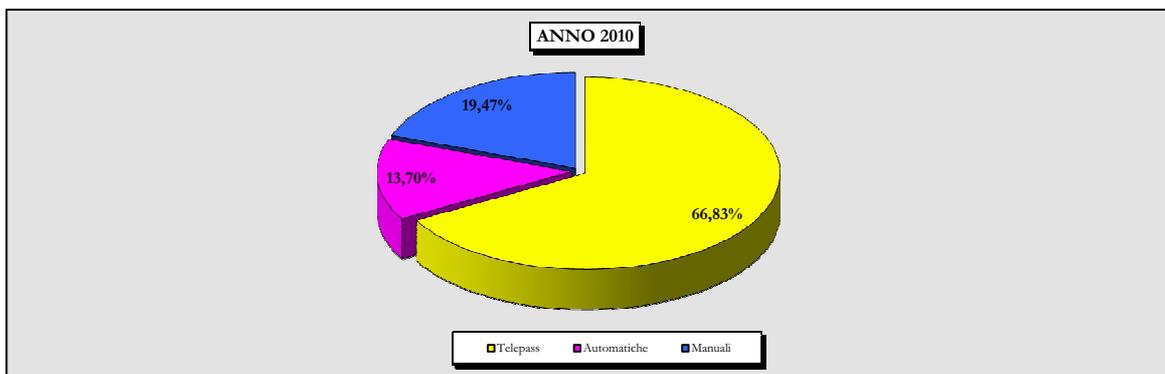
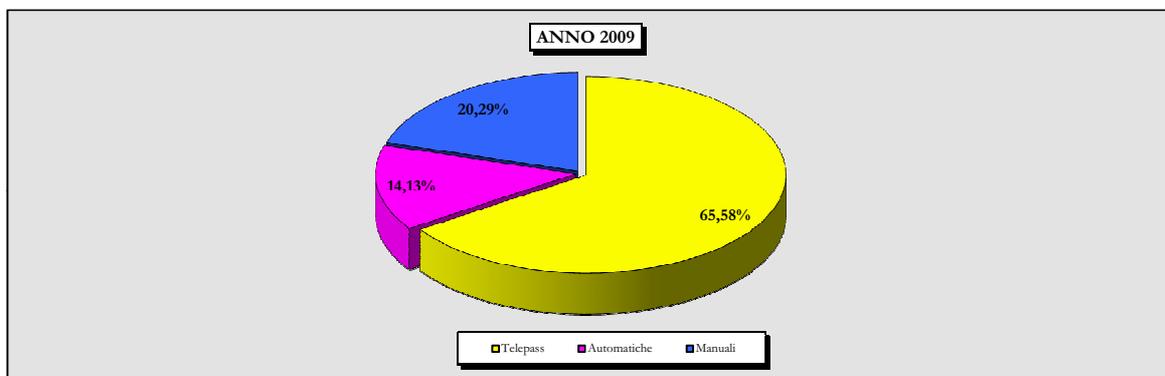
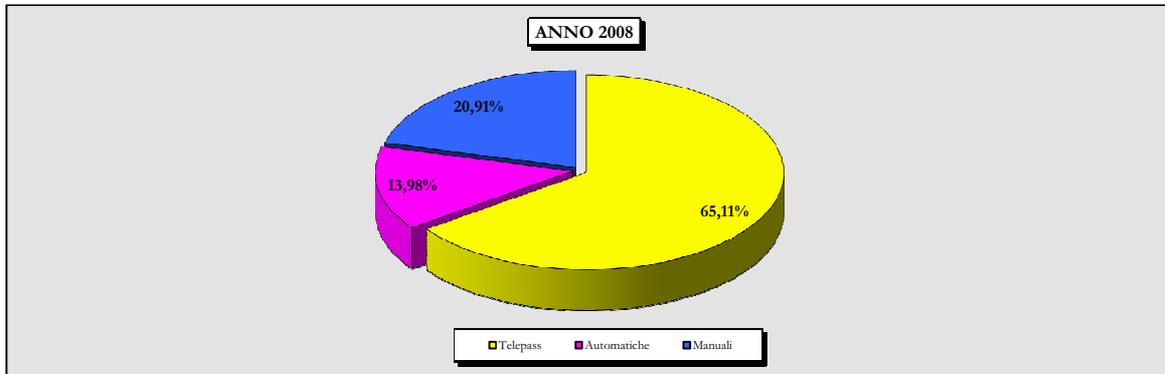


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

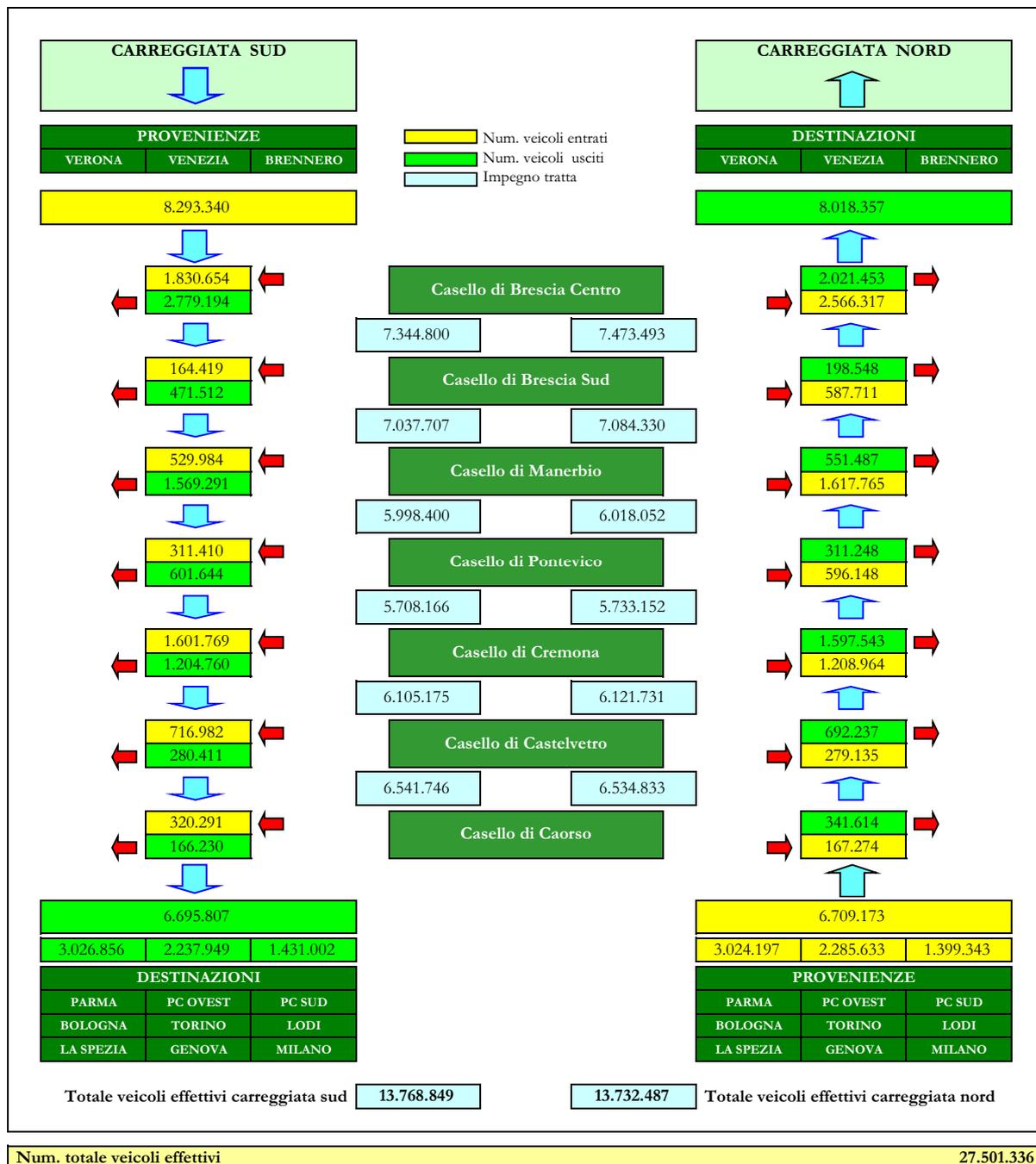


TAVOLA 12

**PROVENTI DA PEDAGGIO
AL LORDO DELLE DEVOLUZIONI ALLO STATO / ANAS**

Anno	Introiti (euro)	Δ %
1975	993.933	41,0%
1976	1.121.366	12,8%
1977	1.458.317	30,0%
1978	1.658.653	13,7%
1979	3.089.177	86,2%
1980	3.773.661	22,2%
1981	4.523.496	19,9%
1982	5.283.407	16,8%
1983	6.236.908	18,0%
1984	7.360.144	18,0%
1985	8.587.310	16,7%
1986	10.066.990	17,2%
1987	12.034.232	19,5%
1988	14.181.188	17,8%
1989	15.014.659	5,9%
1990	16.193.217	7,8%
1991	19.028.866	17,5%
1992	20.329.411	6,8%

Anno	Introiti (euro)	Δ %
1993	20.250.031	-0,4%
1994	22.084.437	9,1%
1995	24.323.301	10,1%
1996	24.904.579	2,4%
1997	26.843.432	7,8%
1998	28.892.826	7,6%
1999	30.783.152	6,5%
2000	32.815.707	6,6%
2001	34.838.896	6,2%
2002	37.229.347	6,9%
2003	38.561.231	3,6%
2004	42.066.202	9,1%
2005	44.620.043	6,1%
2006	48.295.670	8,2%
2007	50.896.028	5,4%
2008	51.045.237	0,3%
2009	50.176.756	-1,7%
2010	54.135.408	7,9%

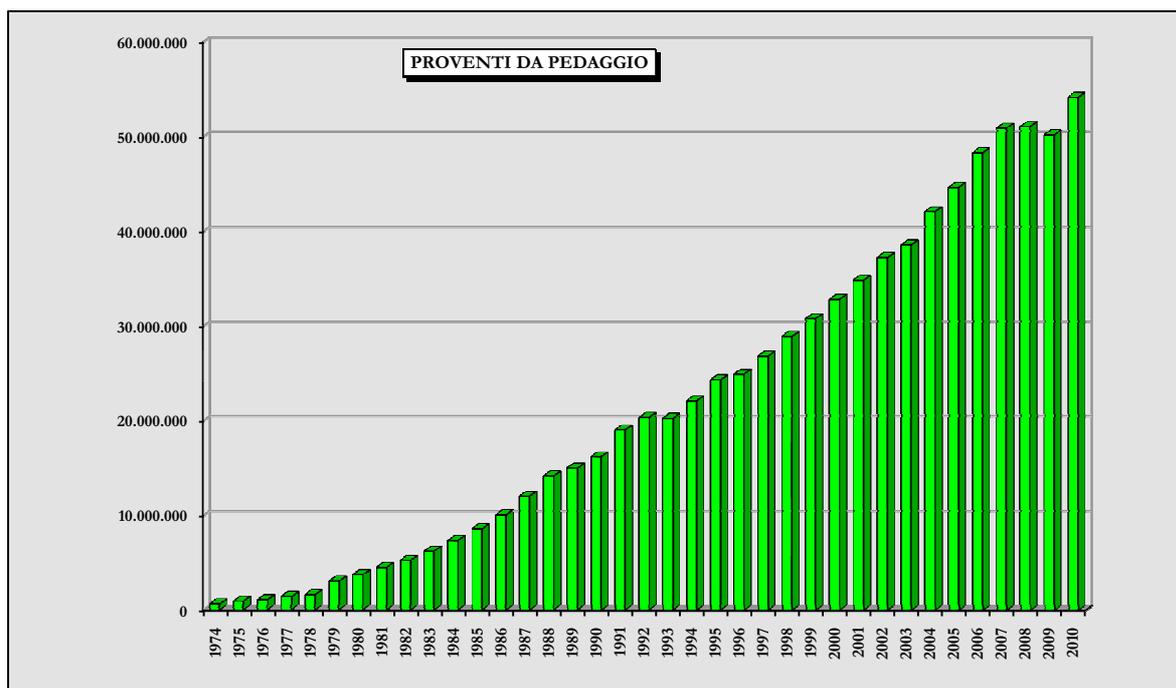
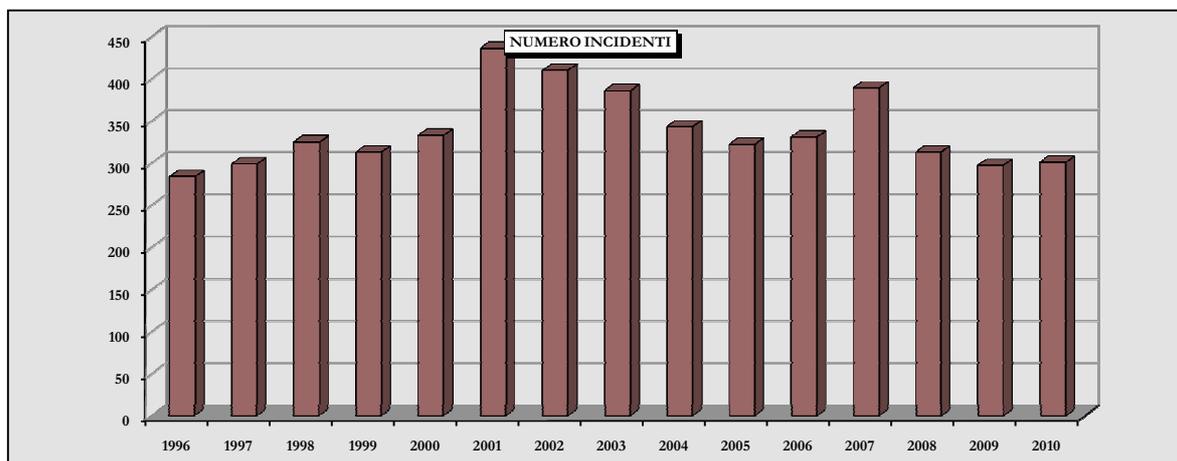


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Numero incidenti	284	299	325	313	333	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301
Tasso di sinistrosità	48,03	47,61	47,81	43,63	44,12	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Numero decessi	4	10	17	5	9	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2
Tasso di mortalità	0,68	1,59	2,50	0,70	1,19	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19

